

Piano dell'Offerta Formativa

anno scolastico 2015/2016

**DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA ANGELA DE PAOLA**

Indice

PAG. 3	PREMESSA
PAG. 4	IL CONTESTO SOCIO CULTURALE DEL TERRITORIO
PAG. 6	STRUTTURE SCOLASTICHE
PAG. 8	POPOLAZIONE SCOLASTICA
PAG. 10	LINEE GUIDE DEL POF
PAG. 11	ORGANIZZAZIONE-TIPO DELLA GIORNATA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
PAG. 16	ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA
PAG. 18	ORARI SETTIMANALI SCUOLA PRIMARIA
PAG. 25	ORE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PAG. 26	ORARI SETTIMANALI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PAG. 30	ORGANIGRAMMA
	<ul style="list-style-type: none">• Figure umane e professionali
PAG. 31	FUNZIONI STRUMENTALI AL POF
PAG. 36	FINALITA'
	<ul style="list-style-type: none">• Scuola dell'Infanzia• Scuola Primaria• Scuola secondaria di primo Grado
PAG. 44	DIVERSITA' ED INTEGRAZIONE
PAG. 48	REGOLAMENTO DI ISTITUTO
PAG. 52	VALUTAZIONE
PAG. 55	PROGETTI E ATTIVITA'
PAG. 59	INDIRIZZI UTILI

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento con il quale ogni scuola dichiara la propria identità, progetta l'attività educativa, indica le linee d'impiego dei finanziamenti ricevuti, esplicitando alle famiglie, alle istituzioni e alle altre agenzie educative presenti sul territorio, le scelte organizzative, culturali e operative, gli obiettivi educativi, tracciati in linea con quelli fissati a livello nazionale. In particolare l'Istituto caratterizza la propria Offerta Formativa ponendo attenzione alle diversità delle culture per permettere a ciascun alunno/a di ampliare e di affrontare un orizzonte cultura e sociale al di là della realtà più prossima, per riflettere su istanze sociali e culturali più vaste ed acquisire, mediante questa riflessione, spirito di comprensione e cooperazione.

Il nostro Istituto considera la "diversità" come reale occasione di arricchimento per tutti/e in quanto sollecita l'accoglienza, l'ascolto, il dialogo, il rispetto, la responsabilità, la valorizzazione di ciascuno/a.

- La Costituzione, che garantisce la libertà e l'uguaglianza nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno,
- La legislazione in materia di Autonomia Scolastica (legge 59/97), strumento per perseguire il "successo scolastico" e il "successo formativo" all'interno di un "Sistema Formativo Integrato",
- Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" a norma dell'art. 1, comma 4, del D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 89, nonché al D.M. 254/2012 e C.M. 22 prot.4418 del 26 agosto 2013,

pongono al centro del processo educativo la singolarità e complessità della persona e costituiscono il quadro legislativo di riferimento per la stesura di tale documento.

IL CONTESTO SOCIO CULTURALE DEL TERRITORIO

ISCHITELLA

Il paese fa parte della Comunità Montana e del Parco Nazionale del Gargano. Il contesto sociale ed economico oggi è in una fase crescente, sia per l'impulso della popolazione e sia perché si affaccia all'orizzonte il rilancio turistico del territorio per le sue bellezze paesaggistiche determinate anche dalle recenti scoperte di siti archeologici. Presenta problemi strutturali ed infrastrutturali tipici di



un paese del sud, ma ha avuto la fortuna di dare i natali a studiosi e letterati. Le attività del territorio sono l'agricoltura, la pesca e il terziario. La gran parte della superficie agricola è occupata da uliveti che, disseminati nelle aree limitrofe di Foce e lago Varano, garantiscono una pregiata produzione di olio extravergine di oliva. Notevole nel passato, era il flusso migratorio ma ora è decisamente in ripresa.

RODI GARGANICO

Rodi Garganico è situato sulla costa e per le bellezze paesaggistiche è meta di turisti. Le attività produttive riguardano essenzialmente il settore terziario, in particolare l'industria alberghiera. La situazione economica attuale risulta migliorata poiché il flusso turistico è distribuito in modo più omogeneo nell'arco dell'anno, grazie anche alla presenza del nuovo porto turistico. In questo contesto la Scuola rappresenta un importante luogo di aggregazione e di formazione. Le risorse territoriali sono costituite dalla Biblioteca comunale, il Conservatorio di Musica, oratori parrocchiali, l'Istituto Superiore "M. del Giudice", C.R.M. "Padre Pio", Associazioni

Sportive, Casa Famiglia "Unione Amici di Lourdes", A.S./FG 1 per equipe S.I.S., Associazioni umanitarie locali (Caritas), Frates, Associazione culturale "Uratinon".

FOCE VARANO

Frazione di Ischitella, sorge sull'istmo di terra che divide il Lago di Varano dal Mare Adriatico. Un tempo tipico villaggio di pescatori, oggi è diventata una piacevole meta balneare con le sue villette basse che si affacciano sul mare e il caratteristico porticciolo turistico. L'economia è centrata soprattutto sul turismo. Rilevanti sono le attività di pesca, mitilicoltura e allevamento ittico.



Tanto premesso, risulta determinante la conoscenza del territorio per definire l'offerta formativa, nonché gli obiettivi generali di tipo educativo/didattico, propri delle Scuole. Sulla scorta delle attività realizzate e delle esperienze acquisite nei vari segmenti scolastici, l'Istituto si impegna a perseguire finalità ed obiettivi comuni alle tre sezioni dell'Istituto.

STRUTTURE SCOLASTICHE

L'Istituto Comprensivo comprende diversi plessi distribuiti tra Ischitella, Foce Varano e Rodi Garganico. Ischitella è sede di una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo Grado nonché sede degli Uffici Amministrativi e della Presidenza. A Foce Varano si trova il plesso sede di una sezione mista della Scuola dell'Infanzia e di una classe e due pluriclassi della Scuola Primaria. Rodi Garganico è una realtà complessa per la sua composizione: ci sono due plessi differenti in cui sono presenti Scuola Primaria e Scuola dell'infanzia da una parte, mentre la Scuola Secondaria di primo Grado si trova in un altro plesso poco distante dal primo. L'Istituto risulta quindi abbastanza complesso, articolato nei diversi gradi di scuola, ognuno con una sua identità e specificità.

SPAZI LABORATORIALI

Gli istituti, nel complesso, sono dotati di laboratori per rendere più efficace e dinamico l'insegnamento. Sono allestiti attualmente:

SEDE DI ISCHITELLA	SEDE DI FOCE VARANO	SEDE DI RODI G.CO
Sala di informatica; Laboratorio linguistico ed informatico Laboratorio informatico e multimediale con postazione mobile n. 6 LIM di cui n. 3 nella Secondaria di primo grado e n. 2 nella Scuola Primaria	Laboratorio informatico e multimediale con postazione mobile.	9 LIM di cui: n. 6 nelle classi della Scuola Secondaria di 1° grado; n. 1 nel Laboratorio di Informatica; n. 1 Laboratorio Linguistico; n. 1 in Sala Riunioni. n. 1 Laboratorio di informatica costituito da 10 postazioni alunni e 1 postazione docente, n. 1 Laboratorio linguistico; costituito da 12 postazioni alunni e una per il docente; n. 1 Postazione multimediale in Sala Professori; n. 1 Laboratorio di Scienze

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di 1° Grado
----------------------	-----------------	----------------------------------

<u>Scuola</u>	<u>Sede</u>
---------------	-------------

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia	Ischitella
Scuola dell'Infanzia	Foce Varano
Scuola dell'Infanzia	Rodi Garganico

SCUOLE PRIMARIE

Scuola Primaria	Ischitella
Scuola Primaria	Foce Varano
Scuola Primaria	Rodi Garganico

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Scuola Secondaria di I Grado	Ischitella
Scuola Secondaria di I Grado	Rodi Garganico

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto è frequentato complessivamente da 818 utenti, così distribuiti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	N°. Sezioni	N°. ALUNNI
Scuola dell'Infanzia ISCHITELLA	5	96
Scuola dell'Infanzia RODI GARGANICO	4	76
Scuola dell'Infanzia FOCE VARANO	1	21
TOTALE	10	193

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	N°. CLASSI	N°. ALUNNI	
ISCHITELLA	Tempo normale	5	69
	Tempo pieno	6	90
RODI GARGANICO	Tempo normale	6	66
	Tempo pieno	4	89
FOCE VARANO	Tempo pieno	2 pluriclassi	38
TOTALE	21 + 2 pluriclassi	353	

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

PLESSO		N°. CLASSI	N°. ALUNNI
ISCHITELLA	Tempo normale	6	97
	Tempo prolungato	1	18
RODI GARGANICO	Tempo normale	2	30
	Tempo prolungato	4	78
TOTALE		13	223

LINEE GUIDE DEL POF

- A. L'I.C. Pietro Giannone opera in un contesto caratterizzato da forti sperequazioni delle opportunità e diffuso decremento del capitale sociale. La garanzia del successo formativo per ognuno dei suoi allievi, può realizzarsi solo attraverso la coeva implementazione di
 - A.1. concrete azioni positive di pari opportunità e inclusività,
 - A.2. promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, ispirate da scelte condivise che informino il complesso agire dell'Istituto e delle sue singole componenti e lo caratterizzino come Scuola del territorio.
- B. Promuovere, attraverso la formazione in servizio dei docenti, l'adozione di metodologie didattiche e di Classroom management finalizzate all'inclusione, all'efficacia e all'efficienza dell'intervento didattico (Didattica Laboratoriale, Cooperative Learning, etc.) per il migliore contrasto della dispersione scolastica sin dalla Scuola dell'Infanzia.
- C. Promuovere l'apertura della scuola del territorio e il coinvolgimento delle Famiglie in attività comuni per una concreta alleanza educativa.
- D. Promuovere e favorire la coniugazione di efficacia ed equità nel perseguimento della Mission istituzionale dell'istituto.
- E. Promuovere la migliore inclusione degli alunni in difficoltà (disabilità, disturbi specifici di apprendimento e altri disturbi evolutivi specifici, situazioni di disagio familiare, economico, sociale e/o scolastico) mediante la stipula di Accordi, Convenzioni e Protocolli di Intesa con i soggetti istituzionali e privati (ASL, Ente Locale, Servizi Sociali, Centri di Riabilitazione, Associazioni, Parrocchie, Centri Studi, Università).
- F. Privilegiare i Progetti di Ampliamento e Arricchimento dell'Offerta Formativa specificamente finalizzati al potenziamento delle abilità cognitive e sociali degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- G. Garantire attraverso una gestione improntata a equità, trasparenza, efficacia ed efficienza dei Servizi Generali e Amministrativi l'ottimale pulizia e custodia dei locali, degli arredi e dei sussidi, nonché il tempestivo disbrigo delle pratiche.
- H. Privilegiare, nell'affidamento delle funzioni di Collaborazione con il DS e delle Funzioni Strumentali al POF la competenza professionale e relazionale.
- I. Ispirare il rapporto con le Amm.ni Comunali alla collaborazione, pur non esimendosi dal sollecitarle ad assumere la responsabilità di ottemperare agli obblighi di legge nei confronti delle scuole dipendenti dall'Istituto.
- J. Privilegiare la natura premiale dei compensi accessori al personale.

ORGANIZZAZIONE TIPO DELLA GIORNATA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ischitella-Rodi Garganico-Foce Varano

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "P. Giannone-G. Falcone" di Ischitella articola la propria attività in maniera unica adottando l'orario dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con la compresenza delle insegnanti del modulo per due ore quotidiane e l'organizzazione in laboratori.

ORARIO DELLE ATTIVITA'	ATTIVITA' PREVALENTI	SPAZI	BISOGNI EMERGENTI
8:00/9:00	– Entrata/accoglienza – Giochi liberi, costruzioni, puzzle, ecc.	Sezioni	– affettivo – di comunicazione con i coetanei e con l'adulto
9.00/9.45	– Presenze – Attività quotidiana di vita pratica: conversazioni	Sezioni Spazi allestiti	– Riconoscersi come gruppo – esprimersi – raccontare anche esperienze immaginarie
9:45/11:30	– Attività didattica specifica inerenti alla progettazione	Sezione Salone Cortile	– Come da progettazione
11:30/13:00	– Uso dei servizi – Preparazione pranzo – pranzo	Servizi Salone Sezione	– Cura di sé
13:00/14:00	– Gioco libero – Attività ludiche guidate in sezione o nel salone	Sezione Salone	– bisogno di giocare liberamente e di comunicare con i compagni
14:00/15:30	– Attività laboratoriali	Sezione	– come da progettazione
15:30/15:45	– Riordino	Sezione	
15:45/16:00	– Uscita	Sezione	

Servizio scuolabus gestito dal personale comunale – dalle ore **15:30**.

Al di fuori degli orari di ingresso e uscita i genitori non possono accedere alle sezioni. I bambini che arriveranno in ritardo o che usciranno in anticipo saranno accompagnati dai collaboratori scolastici.

Le entrate e uscite saltuarie in orario diverso dovranno essere concordate con i docenti di sezione, per le uscite i genitori dovranno compilare un apposito modulo.

Le entrate e uscite continuative in orario diverso dovranno essere autorizzate dalla Dirigente Scolastica.

Per ragioni di sicurezza nell'orario di uscita nessuno deve fermarsi negli spazi interni ed esterni della scuola, oltre il tempo strettamente necessario.

All'uscita della scuola i bambini/bambine verranno consegnati ai genitori o a persone delegate dagli stessi e risultanti dal modulo in possesso dei docenti.

L'attività didattica è gestita fino alle **ore 16:00** dagli insegnanti di sezione ed intersezione.

Tutte le sezioni usufruiscono per un'ora e mezza settimanale dell'IRC.

Per un buon andamento delle attività didattiche, il RISPETTO DELL'ORARIO costituisce un presupposto fondamentale al quale sono previste deroghe solo comprovati e validi motivi.

Scuola Secondaria di Primo Grado Rodi Garganico

DISCIPLINE	1^A	2^A	3^A	1^B	2^B	3^B
Matematica	D'ERRICO C. D.	D'ERRICO C. D.	TROMBETTA M.S.	D'ERRICO C. D.	TROMBETTA M.S.	FERRRANDINO E.
Scienze	D'ERRICO C. D.	D'ERRICO C. D.	TROMBETTA M.S.	D'ERRICO C. D.	TROMBETTA M.S.	FERRRANDINO E.
Italiano	DEL CONTE A.	DEL CONTE A.	VERGURA F.	ALBERTONI B.	VERGURA F.	FINI M.
Musica	MANICONE M.	MARTELLA A.	MARTELLA A.	COMP.	MARTELLA A.	MANICONE M.
Ed. Tecnica	COMP.	FANELLI G.	FANELLI G.	FANELLI G.	COMP.	COMP.
Storia e Citt.	DEL CONTE A.	D'ERRICO F.	FINI M.	ALBERTONI B.	D'ERRICO F.	ALBERTONI B.
Arte	DI PERNA M.	COLANGELO F.	COLANGELO F.	COLANGELO F.	DI PERNA M.	DI PERNA M.
Ed. fisica	FUSILLO	PROSPERI A.	PROSPERI A.	FUSILLO	FUSILLO	FUSILLO
Francese	COMP.	LALLO M.	LALLO M.	COMP.	COMP.	COMP.
inglese	MENGOZZI L.	MENGOZZI L.	MENGOZZI L.	MENGOZZI L.	MENGOZZI L.	MENGOZZI L.
Religione	PIRRO A.	PIRRO A.	PIRRO A.	PIRRO A.	PIRRO A.	PIRRO A.
Geografia	DEL CONTE A.	COMP. 2h	FINI M.	ALBERTONI B.	VERGURA F.	FINI M.
Sostegno	DEL VENTO	DI MAURO M.		DI MAURO M.	BUMMA N.	

Scuola Secondaria di Primo Grado Ischitella

DISCIPLINE	1^A	2^A	3^A	1^B	2^B	3^B	2^C
Matematica	TRIGGIANI P.	GIARDINO A.	TRIGGIANI P.	TRIGGIANI P.	GIARDINO A.	FERRANDIN O E.	GIARDINO A.
Scienze	TRIGGIANI P.	GIARDINO A.	TRIGGIANI P.	TRIGGIANI P.	GIARDINO A.	FERRANDIN O E.	GIARDINO A.
Italiano	SANGILLO L.	FETTIZIO A.	GROTTOLA G.	SANGILLO L.	FETTIZIO A.	SANGILLO L.	FETTIZIO A.
Musica	MANICONE M.	MANICONE M.	MANICONE M.	MANICONE M.	MANICONE M.	MANICONE M.	MANICONE M.
Ed. Tecnica	FANELLI G.	FANELLI G.	FANELLI G.	FANELLI G.	FANELLI G.	FANELLI G.	FANELLI G.
Storia e Citt.	GROTTOLA G.	GROTTOLA G.	GROTTOLA G.	MIGLIONICO G.	FETTIZIO A.	PEZZANO M.	GROTTOLA G.
Arte	COLANGELO F.	COLANGELO F.	COLANGELO F.	COLANGELO F.	COLANGELO F.	COLANGELO F.	COLANGEL O F.
Ed. fisica	PROSPERI A.	PROSPERI A.	PROSPERI A.	PROSPERI A.	PROSPERI A.	PROSPERI A.	PROSPERI A.
Francese	LALLO M.	LALLO M.	LALLO M.	LALLO M.	LALLO M.	LALLO M.	LALLO M.
inglese	ZITO S.	ZITO S.	ZITO S.	ZITO S.	ZITO S.	ZITO S.	COMP.
Religione	SANTUCCI M.	PAOLINO F.	SANTUCCI M.	SANTUCCI M.	PAOLINO F.	SANTUCCI M.	SANTUCCI M.
Geografia	MIGLIONICO G.	MIGLIONICO G.	MIGLIONICO G.	MIGLIONICO G.	MIGLIONICO G.	MIGLIONICO G.	MIGLIONICO G.
Sostegno	GRAMAZIO G.	DI NUNZI O G. VILLAN I		FANELLI R.	DI NUNZIO G.	SAGGES E G MARGOL LICI M	MARGOLLI CI M. RACIOPPA

Scuola Primaria Rodi

1^A	2^A	3^A	4^A	5^A
VESCIA M.	CEDDIA	SAGGESE MARIA	CRISSETTI M.	GALLO MARGHERITA
D'ANELLI L.	DE VICARIIS S.	DE VICARIIS S.	SCIRTUICCHIO M. G.	CRISSETTI M.
PACILLI A.	IMPAGNATIELLO P.	PIRRO A.	WARCHOL EWA HELENA	SCIRTUICCHIO M. G.
FIorentINO M.	FIorentINO M.	FIorentINO M.	DE VICARIIS S.	IMPAGNATIELLO P.
DE VICARIIS S.	STEGA E.		FIorentINO	FIorentINO
WARCHOL EWA HELENA				
ROBUSTO M.				

1^B	2^B	3^B	4^B	5^B
VESCIA M.	POLIGNONE L.	FALCO L.	CRISSETTI M.	MASSELLI P.
D'ANELLI L.	TRIGGIANI D.	ALBANO T.	SCIRTUICCHIO	DE VICARIIS S.
PACILLI A.	FIorentINO M.	DE VICARIIS S.	DE VICARIIS S.	FIorentINO M.
FIorentINO M.	WARCHOL EWA HELENA	PIRRO A.	FIorentINO M.	WARCHOL EWA HELENA
DE VICARIIS S.	IACOVELLI L		IMPAGNATIELLO P.	ROBUSTO M.
IMPAGNATIELLO P.				

Scuola Primaria Ischitella

1^A	2^A	3^A	4^A	5^A
SCANZANO M.	SCANZANO M.	MARTELLA M.S.	MARTELLA M.S.	POLIGNONE L.
ISANNI A.	ISANI A.	SANTUCCI M.	SANTUCCI M.	PARADISO M.
FALCONE M.	FALCONE M.	DI GREGORIO D.	PARADISO M.	DI GREGORIO D.
PARADISO M.	PARADISO	PECCI C.	DI GREGORIO D.	FIorentINO M.
DI GREGORIO D.	DI GREGORIO D.	FIorentINO M.	FIorentINO M.	PROTANO S.
PECCI C.	PECCI C.			DI BRINA N.
ROMAGNOLI A.	MONTEMITRO C.			BOCALE A.

1^B	2^B	3^B	4^B	5^B	2^C
BASILE A. M.	DE SIMONE C.	MASTROMATTEO L	LOPRETE A.	D'ERRICO G.	ROSIVONE L.
ISANI A.	CATANEO M.	BASILE M.	BASILE A.	ZAFFARANO G.	PELUSI M.
SCANZANO M.	DI GREGORIO D.	DI GREGORIO D.	DI GREGORIO D.	DI GREGORIO D.	DI GREGORIO D.
PARADISO	PARADISO M.	PECCI C.	PECCI C.	PECCI C.	PARADISO
DI GREGORIO D.		FIorentINO M.	FIorentINO M.	FIorentINO M.	STEGA E.
PECCI C.		RIZZI D.	CURATOLO M.		
FALCONE M.					
FERRERI M.					

Scuola Primaria Foce Varano

1^A	2^A/3^A	4^A/5^A
POLIGONE L. P.	POLIGONE L. P.	GALLUCCI A.
TRICARICO G.	TRICARICO G.	FINIZIO
RUSSI	RUSSI	RUSSI
PAOLINO	PAOLINO	PAOLINO
PECCI C.	PECCI	PECCI
GALLUCCI A.	GALLUCCI A.	

Scuola dell'Infanzia Foce Varano

Sez^A
STANISCI G
TAROLLO C.
PAOLINO F.



Istituto Comprensivo "Pietro Giannone"

Corso C. Battisti, 149 - Ischitella (Fg)

e-mail: fgic80700v@istruzione.it - pec: fgic80700v@pec.istruzione.it - website: www.icgiannone.it

tel. 0884996049 – 0884996364 – fax 0884996364 – C.M. FGIC80700V – C.F. 84004620716

Scuola dell'Infanzia Ischitella

Sez^A	Sez^B	Sez^C	Sez^D
CAPUTO R.	DE CRISTOFARO B.	IACOVANGELO R	DE NICOLA L.
DI BARTOLOMEO G.	COMPARELLI L.	ONESTI A.	MAIORANO L.
COLECCHIA L.	PAOLINO F.	VALENTINO A. M.	PAOLINO F.
PAOLINO F.		PAOLINO F.	

Scuola dell'Infanzia Rodi Garganico

Sez^A	Sez^B	Sez^C	Sez^D
SAGGESE L. A	DEL CONTE M. G.	RUSSO M.	SERRANO P.
MAGRO G.	SAGGESE R.	GRAVINA M.	DELLE FAVE F.
WARCHOL EWA HELENA	WARCHOL EWA HELENA	WARCHOL EWA HELENA	WARCHOL EWA HELENA
			RAGNANESE L.

Le classi che effettuano il tempo pieno (40h) usufruiscono del servizio mensa. Con decisione del C. I., tale servizio è stato esteso, previa richiesta e nei giorni del rientro, anche agli alunni che viaggiano con lo **scuolabus**.

A Foce Varano sono presenti 2 pluriclassi, costituiti da alunni di: prima/seconda e terza/quarta/quinta. Tutte le classi effettuano il tempo pieno (40h), dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 16:00.

FOCE VARANO

2 classi a tempo pieno (due pluriclassi 1[^]/2[^] 3[^]/4[^]/5[^]) – **40h** ripartite in 5 giorni (8h al giorno)

SCUOLA PRIMARIA - RODI GARGANICO

A Rodi Garganico sono istituite 2 sezioni complete, per un totale di 10 classi così organizzate:

4 classi a tempo pieno – **40h** ripartite in 5 giorni settimanali (8 h al giorno);

8 classi a tempo normale – **27h** ripartite in 5 giorni (5 h al giorno) e un rientro pomeridiano il martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

ORARIO 27 ORE

DISCIPLINE Momenti educativi da 60 minuti	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA
ITALIANO	8	7	7
INGLESE	1	2	3
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2
MATEMATICA	6	6	5
SCIENZE	2	2	2

TECNOLOGIA	1	1	Trasversale
RELIGIONE (attività alternative alla religione)	2	2	2
	27	27	27

ORARIO 40 ORE

DISCIPLINE Momenti educativi da 60 minuti	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA
ITALIANO	9	8	8
INGLESE	1	2	3
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2
MATEMATICA	7	7	6
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	Trasversale

RELIGIONE (attività alternative alla religione)	2	2	2
	30	30	30
MENSA	5	5	5
DOPO-MENSA	5	5	5
	40	40	40

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA DI FOCE VARANO

ORARIO CON MENSA DISCIPLINE (40 ore) INFANZIA-PRIMARIA

I.C. "GIANNONE/FALCONE" PLESSO DI FOCE VARANO - TEMPO PIENO a.s. 2015/2016

	H.	2^A	1^A-3^A	4^A- 5^A	SEZ.G (Infanzia)	
l u n e d i	1^	Paolino	Polignone(Ita)	ITA-Finizio	Tarollo	Ore 10,00/11,30
	2^	Paolino	Polignone(Ita)	ITA-Finizio	Tarollo	
	3^	Polignone(Italiano)	Tricarico(Mat)	MAT/Gallucci	Tarollo/ Paolino	
	4^	Polignone(Italiano)	Tricarico(Mat)/Russi	MAT	Tarollo/Stanisci	
	5^	Russi(Mensa)*#	MENSA (FIN)	Tarollo/Stanisci	
	6^	Russi(Dopomensa)*#	DOPOMENSA (GALL)	Stanisci	
	7^	Tricarico(Musica)	Pol.(ITA1^)/Rus(Geo3^)	Paolino	Stanisci	
	8^	Tricarico(Tecnol)	RUSSI(GEO)	Paolino	Stanisci	
m a r t e d i	1^	Tricarico(Scienze)	Polignone(Ita)	STO	Tarollo	Programmazione
	2^	Tricarico(Scienze)	Polignone/(Ita)	STO	Tarollo	
	3^	Polignone(Italiano)	Tricarico(Mat)	ITA	Tarollo	Scuola Primaria ogni settimana ore 16,00/18,00
	4^	Polignone(Italiano)	Tricarico(Mat)	ITA	Tarollo/Stanisci	
	5^	Russi*#	MENSA (FIN)	Tarollo/Stanisci	
	6^	Russi...*#	DOPOMENSA (GALL)	Stanisci	
	7^	RUSSI(Geo)	Gallucci (IMM)	Pecci(IngI)	Stanisci	Scuola dell'Infanzia una volta al mese ore 16,00/18,00
	8^	Pecci(Inglese)	Gallucci(IMM)	MAT	Stanisci	
m e r c o l e d i	1^	Polignone(Italiano)	Paolino	ITA	Tarollo	
	2^	Polignone(Italiano)	Paolino	ITA	Tarollo	
	3^	Tricarico(Mat)	Polignone(Ita)/Russi	MAT	Tarollo	
	4^	Tricarico(Mat)	Polignone(Ita)/Russi	MAT	Tarollo/Stanisci	
	5^	Russi...*#	MENSA (FIN)	Tarollo/Stanisci	
	6^	Russi...*#	DOPOMENSA (GALL)	Stanisci	
	7^	Russi (Mot)	Tricarico(Scie)	IMM-Finizio(Laborat)	Stanisci	
	8^	Russi(Mot)	Tricarico(Scie)	IMM-Finizio(Laborat)	Stanisci	
g i o v e d i	1^	Polignone(Italiano)	Tricarico(Mat)	GEO	Tarollo	
	2^	Polignone(Italiano)	Tricarico(Mat)	GEO	Tarollo	
	3^	Tricarico(Mat)	Polignone(Ita)	ITA	Tarollo	
	4^	Tricarico(Mat)	Polignone(Ita)	ITA	Tarollo/Stanisci	
	5^	Russi...*#	MENSA (FIN)	Tarollo/Stanisci	
	6^	Russi...*#	DOPOMENSA (GALL)	Stanisci	
	7^	Gallucci (IMM)	Russi(Mot)	SCIE	Stanisci	
	8^	Gallucci (IMM)	Russi(Mot)	SCIE	Stanisci	
v e n e r d i	1^	Tricarico(Mat)	Polignone(Sto)	Pecci(IngI)	Tarollo	
	2^	Tricarico(Mat)	Polignone(Sto)	Pecci(IngI)	Tarollo	
	3^	Tricarico(Mat)	Pecci(1^A-3^A)	MAT/Gallucci	Tarollo	
	4^	Tric(Tec1^)/3^A IngI	Pecci(3^A-2^A) Pol	MUS/Finizio	Tarollo/Stanisci	
	5^	Russi...*#	MENSA (FIN)	Tarollo/Stanisci	
	6^	Russi...*#	DOPOMENSA (GALL)	Stanisci	
	7^	Polignone(Sto)	Tricarico(Mat)	Russi(Motoria)	Stanisci	
	8^	Polignone(Sto)	Tricarico(Mus)	Russi(Motoria)	Stanisci	

ORARIO DEFINITIVO (40 ore) INFANZIA-PRIMARIA

C.so C. Battisti, 149 – 71012 Ischitella (FG) – Tel. 0884 996049 Telefax: 0884 996364

email: fgic@istruzione.it pec: fgic80700v@pec.istruzione.it

	H.	1^A	2^A-3^A	4^A- 5^A	SEZ.G (Infanzia)	
l u n e d i	1^ 2^ 3^ 4^ 5^ 6^ 7^ 8^	Paolino Paolino Polignone Polignone Russi Russi Tricarico Tricarico	Polignone Polignone Tricarico Tricarico/Russi*#*# Polignone/Russi RUSSI	Gallucci/Finizio Gallucci/Finizio Finizio/Gallucci Finizio Finizio Gallucci Paolino Paolino	Tarollo Tarollo Tarollo/ Paolino Tarollo/Stansici Tarollo/Stansici Stansici Stansici Stansici	Ore 10,00/11,30
m a r t e d i	1^ 2^ 3^ 4^ 5^ 6^ 7^ 8^	Tricarico Polignone Polignone Polignone Russi Russi RUSSI Pecci	Polignone Tricarico Tricarico Tricarico*#*# Gallucci Gallucci	Finizio Finizio Gallucci Gallucci Finizio Gallucci Pecci Finizio	Tarollo Tarollo Tarollo Tarollo/Stansici Tarollo/Stansici Stansici Stansici Stansici	Programmazione Scuola Primaria ogni settimana ore 16,00/18,00 Scuola dell'Infanzia una volta al mese ore 16,00/18,00
m e r c o l e d i	1^ 2^ 3^ 4^ 5^ 6^ 7^ 8^	Polignone Polignone Tricarico Tricarico Russi Russi Russi Russi	Paolino Paolino Polignone/Russi Polignone/Russi*#*# Tricarico Tricarico	Gallucci Gallucci Finizio Finizio Finizio Gallucci Gallucci/Finizio Gallucci/Finizio	Tarollo Tarollo Tarollo Tarollo/Stansici Tarollo/Stansici Stansici Stansici Stansici	
g i o v e d i	1^ 2^ 3^ 4^ 5^ 6^ 7^ 8^	Polignone Polignone Tricarico Tricarico Russi Russi Gallucci Gallucci	Tricarico Tricarico Polignone Polignone*#*# Russi Russi	Finizio Finizio Gallucci Gallucci Finizio Gallucci Finizio Finizio	Tarollo Tarollo Tarollo Tarollo/Stansici Tarollo/Stansici Stansici Stansici Stansici	
v e n e r d i	1^ 2^ 3^ 4^ 5^ 6^ 7^ 8^	Tricarico Tricarico Tricarico Tricarico Russi Russi Polignone Polignone	Polignone Polignone Pecci Pecci/Polignone*#*# Tricarico Tricarico	Pecci Pecci Finizio/Gallucci Gallucci/Finizio Finizio Gallucci Russi Russi	Tarollo Tarollo Tarollo Tarollo/Stansici Tarollo/Stansici Stansici Stansici Stansici	

Ins. PECCI Cristiana (INGLESE) PAOLINO Filomena– (RELIGIONE)

I docenti dell'Infanzia eseguono un servizio alternato settimanale.

* Russi: mensa e studio ass. in 1[^]2[^]

3[^]: mensa e studio ass- con 4[^] e 5[^].

<u>INSEGNANTI</u>	<u>DISCIPLINE</u>	<u>CLASSI</u>
Russi:	Mensa- studio ass	1 [^] 2 [^]
	Scienze Motorie	1 [^] 2 [^] 3 [^]
	Scienze Motorie	4 [^] 5 [^]
	Geografia	1 [^] 2 [^] 3 [^]
Tricarico:	Mate – Scienze- Mus	1 [^] 2 [^] 3 [^]
Polignone:	Ita – Storia	1 [^] 2 [^] 3 [^]
Gallucci:	Arte immagine	1 [^] 2 [^] 3 [^]
	Ita – Arte imm - Mus	4 [^] 5 [^]
	DM(Studio Ass.)	3 [^] 4 [^] 5 [^]
Finizio:	Mat – Scienze - Geo-Mensa - Storia	3 [^] 4 [^] 5 [^]

Russi: 18 ore dirette, 4 presenze.

Tricarico: 20 ore dirette, 2 potenziamento.

Polignone: 21 ore dirette, 1 presenza.

Finizio: 17 ore dirette, 5 presenze.

Gallucci: 19 ore dirette, 3 presenze.

Pecci: 6 ore.

Paolino: 6 ore nella primaria, 1 ora e ½ nell'infanzia.

Programmazione: Martedì pomeriggio.

SCUOLA PRIMARIA ISCHITELLA CLASSI A TEMPO NORMALE (27h)

		1^A	2^A	3^A	4^A	5^A
LUNEDI'	1	Scanzano	Di Gregorio	Pecci	Santucci/Martella	Polignone Lucia
	2	Falcone	Scanzano	Martella	Santucci	Polignone Lucia
	3	Falcone/Isani	Scanzano	Martella/Santucci	Paradiso	Polignone Lucia
	4	Isani/ Scanzano	Scanzano	Santucci/Martella	Paradiso	Polignone Lucia
	5	Isani	Pecci	Santucci	Martella	Fiorentino
MARTEDI'	1	Paradiso	Isani	Santucci	Martella	Di Gregorio
	2	Pecci	Isani	Santucci	Martella	Paradiso
	3	Falcone	Paradiso	Pecci	Santucci/Martella	Polignone Lucia
	4	Isani	Falcone	Martella	Santucci	Polignone Lucia
	5	Isani	Di Gregorio	Martella	Paradiso	Polignone Lucia
	6	Scanzano	Falcone	Di Gregorio	Martella	Polignone Lucia
	7	Di Gregorio	Scanzano	Santucci	Martella	Polignone Lucia
MERCOLEDI'	1	Falcone	Scanzano	Santucci	Paradiso	Polignone Lucia
	2	Falcone	Scanzano	Santucci	Paradiso	Polignone Lucia
	3	Falcone	Isani/Scanzano	Martella	Santucci	Polignone Lucia
	4	Scanzano	Isani	Martella	Di Gregorio	Paradiso
	5	Scanzano	Falcone	Fiorentino	Martella	Di Gregorio
GIOVEDI'	1	Falcone	Pecci	Di Gregorio	Santucci	Paradiso/Polignone
	2	Falcone	Isani	Pecci	Santucci	Paradiso/Polignone
	3	Scanzano	Isani/Falcone	Santucci	Martella	Polignone Lucia
	4	Scanzano	Falcone	Santucci	Martella	Polignone Lucia
	5	Scanzano	Falcone	Santucci	Martella	Polignone Lucia
VENERDI'	1	Isani	Falcone/Scanzano	Martella	Paradiso	Polignone Lucia
	2	Isani	Scanzano	Martella/Santucci	Di Gregorio	Paradiso/Polignone
	3	Scanzano	Falcone	Santucci	Martella	Paradiso/Polignone
	4	Scanzano	Falcone	Santucci	Martella	Polignone /Paradiso
	5	Di Gregorio	Scanzano	Santucci	Paradiso	Polignone Lucia

**ORARIO DEFINITIVO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA ISCHITELLA
CLASSI A TEMPO NORMALE (27h)**

		1^A	2^A	3^A	4^A	5^A
L U N E D I'	1	ITALIANO	RELIGIONE	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO
	2	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO	ED. FISICA	ITALIANO
	3	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA
	4	MATEMATICA	MUSICA	MATEMATICA	STORIA	MATEMATICA
	5	MATEMATICA	INGLESE	ED. FISICA	INGLESE	ARTE
M A R T E D I'	1	ARTE	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	RELIGIONE
	2	INGLESE	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	SCIENZE
	3	ED. FISICA	ARTE	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO
	4	MATEMATICA	ED. FISICA	ITALIANO	ED. FISICA	ITALIANO
	5	MATEMATICA	RELIGIONE	MUSICA	ARTE	INGLESE
	6	ITALIANO	ED. FISICA	RELIGIONE	INGLESE	INGLESE
	7	RELIGIONE	ITALIANO	SCIENZE	INGLESE	ED. FISICA
M E R C O L E D I'	1	GEOSTORIA	ITALIANO	GEOGRAFIA	SCIENZE	MATEMATICA
	2	GEOSTORIA	ITALIANO	GEOGRAFIA	SCIENZE	MATEMATICA
	3	TECNOLOGIA	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
	4	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	RELIGIONE	SCIENZE
	5	ITALIANO	GEOSTORIA	ARTE	MUSICA	RELIGIONE
G I O V E D I'	1	ED. FISICA	INGLESE	RELIGIONE	MATEMATICA	STORIA
	2	GEOSTORIA	MATEMATICA	INGLESE	MATEMATICA	STORIA
	3	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ED. FISICA
	4	ITALIANO	GEOSTORIA	ED. FISICA	ITALIANO	ITALIANO
	5	MUSICA	GEOSTORIA	SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO
V E N E R D I'	1	MATEMATICA	SCIENZE	ITALIANO	GEOGRAFIA	ITALIANO
	2	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	RELIGIONE	GEOGRAFIA
	3	ITALIANO	SCIENZE	MATEMATICA	ITALIANO	GEOGRAFIA
	4	ITALIANO	TECNOLOGIA	STORIA	ITALIANO	ITALIANO
	5	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MUSICA

SCUOLA PRIMARIA ISCHITELLA CLASSI A TEMPO PIENO (40h) 1^ SETTIMANA

		1^B	2^B	2^C	3^B	4^B	5^B
LUNEDI	1	Isani	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete/ Basile A.	Zaffarano
	2	Isani	De Simone	Pelusi	Basile M.	Di Gregorio/ Loprete	Pecci/ Zaffarano
	3	Basile A.M	De Simone	Fiorentino/ Pelusi	Di Gregorio/ Basile M.	Pecci /Loprete	Zaffarano
	4	Basile A.M.	Cataneo/ De Simone	Pelusi / Rosivone	Pecci/ Basile M.	Loprete	Fiorentino/ Zaffarano
	5	Basile A.M.	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo/Ba sile M.	Basile A./ Loprete	D'Errico/ Zaffarano
	6	Basile A.M.	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	7	Basile A.M.	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	8	Basile A.M.	Fiorentino/ Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
MARTEDI	1	Pecci/Basile	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	2	Basile A.M	Di Gregorio/ Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	3	Isani	Cataneo	Di Gregorio/ Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	4	Paradiso	Cataneo/ De Simone	Pelusi/ Rosivone	Mastromatteo	Basile A./ Loprete	Di Gregorio/ D'Errico
	5	Falcone	De Simone	Pelusi	Basile M./ Mastromatteo	Loprete	Zaffarano/ D'Errico
	6	Falcone	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
	7	Falcone/ Scanzano	De Simone	Pelusi	BasileM.	Loprete	Zaffarano
	8	Basile	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
MERCOLEDI	1	Di Gregorio/ Basile	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Pecci/ Zaffarano
	2	Basile A.M	De Simone	Di Gregorio/ Pelusi	Basile M.	Pecci/ Loprete	Zaffarano
	3	Basile/ Paradiso	Di Gregorio/ De Simone	Pelusi	Pecci/ Basile M.	Loprete	Zaffarano
	4	Basile/ Falcone	De Simone	Pelusi/ Rosivone	Fiorentino/Mastro matteo	Loprete	D'Errico/ Zaffarano
	5	Isani	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Paradiso/ Basile A.	D'Errico
	6	Isani	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	7	Isani	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	8	Isani	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico

GIOVEDÌ	1	Scanzano	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	2	Scanzano	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	Di Gregorio/ D'Errico
	3	Paradiso/ Basile	Cataneo	Rosivone	Pecci/ Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	4	Basile A.M.	Cataneo	Rosivone	Basile M.	Pecci/Loprete	Zaffarano
	5	Basile A.M	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Pecci/ Zaffarano
	6	Basile A.M	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
	7	Paradiso	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
	8	Paradiso	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
VENERDÌ	1	Di Gregorio	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
	2	Falcone	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
	3	Isani	De Simone	Pelusi	Di Gregorio/ Basile M.	Basile A./ Loprete	Zaffarano
	4	Isani	Cataneo/ De Simone	Pelusi/ Rosivone	Mastromatteo/ Basile M.	Di Gregorio/ Basile A.	D'Errico/ Zaffarano
	5	Basile A.M.	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo/ Basile M.	Basile A.	D'Errico
	6	Basile A.M.	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	7	Basile A.M.	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	8	Basile A.M	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico

SCUOLA PRIMARIA ISCHITELLA CLASSI A TEMPO PIENO (40h) 2^ SETTIMANA

		1^B	2^B	2^C	3^B	4^B	5^B
LUNEDÌ	1	Isani	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete/ Basile A.	Zaffarano
	2	Isani	De Simone	Pelusi	Basile M.	Di Gregorio/ Loprete	Pecci/ Zaffarano
	3	Basile A.M	De Simone	Fiorentino/ Pelusi	Di Gregorio/ Basile M.	Pecci /Loprete	Zaffarano
	4	Basile A.M.	Cataneo/ De Simone	Pelusi / Rosivone	Pecci/ Basile M.	Loprete	Fiorentino/ Zaffarano
	5	Basile A.M.	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo/Basile M.	Basile A./ Loprete	D'Errico/ Zaffarano
	6	Basile A.M.	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	7	Basile A.M.	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	8	Basile A.M.	Fiorentino/ Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
MARTEDÌ	1	Pecci/Basile	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	2	Basile A.M	Di Gregorio/ Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	3	Isani	Cataneo	Di Gregorio/ Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'errico
	4	Paradiso	Cataneo/ De Simone	Pelusi/ Rosivone	Mastromatteo	Basile A./ Loprete	Di Gregorio/ D'Errico
	5	Falcone	De Simone	Pelusi	Basile M./ Mastromatteo	Loprete	Zaffarano/ D'Errico
	6	Falcone	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
	7	Falcone/ Scanzano	De Simone	Pelusi	BasileM.	Loprete	Zaffarano
	8	Basile	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
MERCLEDÌ	1	Di Gregorio/ Basile	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Pecci/ Zaffarano
	2	Basile A.M	De Simone	Di Gregorio/ Pelusi	Basile M.	Pecci/ Loprete	Zaffarano
	3	Basile/ Paradiso	Di Gregorio/ De Simone	Pelusi	Pecci/ Basile M.	Loprete	Zaffarano
	4	Basile/ Falcone	De Simone	Pelusi/ Rosivone	Fiorentino/Mastromatteo	Loprete	D'Errico/ Zaffarano
	5	Isani	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Paradiso/ Basile A.	D'Errico

	6	Isani	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	7	Isani	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	8	Isani	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico

GIOVEDÌ	1	Scanzano	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	2	Scanzano	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	Di Gregorio/ D'Errico
	3	Paradiso/ Basile	Cataneo	Rosivone	Pecci/ Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	4	Basile A.M.	Cataneo	Rosivone	Basile M.	Pecci/Loprete	Zaffarano
	5	Basile A.M	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Pecci/ Zaffarano
	6	Basile A.M	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
	7	Paradiso	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
	8	Paradiso	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
VENERDÌ	1	Di Gregorio	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	2	Falcone	Cataneo	Rosivone	Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	3	Isani	Cataneo	Rosivone	Di Gregorio/ Mastromatteo	Basile A.	D'Errico
	4	Isani	De Simone/ Cataneo	Pelusi/ Rosivone	Mastromatteo/ Basile M.	Di Gregorio/ Basile A.	Zaffarano/ D'Errico
	5	Basile A.M.	De Simone /Cataneo	Pelusi	Basile M./ Mastromatteo	Loprete / Basile A.	Zaffarano/ D'Errico
	6	Basile A.M.	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
	7	Basile A.M.	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano
	8	Basile A.M	De Simone	Pelusi	Basile M.	Loprete	Zaffarano

/

SCUOLA PRIMARIA RODI GARGANICO ORARIO CLASSI A 27 ORE

		2 ^a A	3 ^a A	4 ^a A	4 ^a B
LUNEDI	8:00/ 9:00	Ceddia	Saggese	Crisetti	Scirtuicchio
	9:00/10:00	Ceddia	Saggese	Crisetti	Scirtuicchio
	10:00/11:00	Ceddia	Saggese	Crisetti	Scirtuicchio
	11:00/12:00	Ceddia	Saggese	Scirtuicchio	Crisetti
	12:00/13:00	Ceddia	Saggese	Scirtuicchio	Crisetti
MARTEDI	8:00/ 9:00	Ceddia	De Vicariis	Scirtuicchio	Crisetti
	9:00/10:00	Ceddia	Saggese	Scirtuicchio	Crisetti
	10:00/11:00	Ceddia	Saggese	Scirtuicchio	Crisetti
	11:00/12:00	Ceddia	FiorentinoSaggese	Crisetti	Scirtuicchio
	12:00/13:00	Fiorentino	Saggese	Crisetti	Scirtuicchio
MERCOLEDI	8:00/ 9:00	Ceddia	Saggese	Crisetti	Scirtuicchio
	9:00/10:00	Ceddia	Saggese	Crisetti	Scirtuicchio
	10:00/11:00	Ceddia	Saggese	Crisetti	Scirtuicchio
	11:00/12:00	Ceddia	Saggese	DeVicariis	Impagnatiello
	12:00/13:00	Ceddia	Saggese	DeVicariis	Impagnatiello
GIOVEDI	8:00/ 9:00	Ceddia	Saggese	Warchol	DeVicariis
	9:00/10:00	Ceddia	Saggese	Crisetti	Fiorentino/Scirtuicchio
	10:00/11:00	Ceddia	Saggese	DeVicariis	Scirtuicchio
	11:00/12:00	Impagnatiello	Pirro	Crisetti	Scirtuicchio
	12:00/13:00	Impagnatiello	Pirro	Warchol	Scirtuicchio
	15:00/16:00	De Vicariis	Saggese	Crisetti	Scirtuicchio
	16:00/17:00	De Vicariis	Saggese	Crisetti	Scirtuicchio
VENERDI	8:00/ 9:00	Ceddia	DeVicariis	Scirtuicchio	Crisetti
	9:00/10:00	Ceddia	DeVicariis	Scirtuicchio	Crisetti
	10:00/11:00	Ceddia	Saggese	Fiorentino/Crisetti	DeVicariis
	11:00/12:00	Ceddia	Saggese	Crisetti	DeVicariis
	12:00/13:00	Ceddia	Saggese	Crisetti	Scirtuicchio

LUNEDI		5 ^a A	5 ^a B
	8:00/ 9:00	Gallo	Masselli
	9:00/10:00	Falco	Masselli
	10:00/11:00	Falco	Masselli
	11:00/12:00	Gallo	De Vicariis
	12:00/13:00	Gallo	De Vicariis
MARTEDI	8:00/ 9:00	Fiorentino	Warchol
	9:00/10:00	Gallo	De Vicariis
	10:00/11:00	Gallo	Fiorentino/Masselli
	11:00/12:00	Gallo	Masselli
	12:00/13:00	Gallo	Warchol
MERCOLEDI	8:00/ 9:00	Gallo	Masselli
	9:00/10:00	Gallo	Masselli
	10:00/11:00	Gallo	Masselli
	11:00/12:00	Gallo	Masselli
	12:00/13:00	Gallo	Masselli
GIOVEDI	8:00/ 9:00	Impagnatiello	Masselli
	9:00/10:00	Impagnatiello	Masselli
	10:00/11:00	Gallo	Masselli
	11:00/12:00	Gallo	Masselli
	12:00/13:00	Gallo	Masselli
	15:00/16:00	Gallo	Masselli
	16:00/17:00	Gallo	Masselli
VENERDI	8:00/ 9:00	Gallo	Masselli
	9:00/10:00	Gallo	Masselli
	10:00/11:00	Gallo	Masselli
	11:00/12:00	Gallo	Masselli
	12:00/13:00	Gallo	Masselli

ORARIO CLASSI A 40 ORE - RODI GARGANICO

		1^a A	1^a B	2^a B	3^a B
LUNEDI	8:00/9:00	d'Anelli	Vescia	Triggiani	Falco
	9:00/10:00	D'Anelli	Vescia	Triggiani	De Vicariis/Falco
	10:00/11:00	Pacilli	d'Anelli	Triggiani	De Vicariis/Falco
	11:00/12:00	Pacilli	d'Anelli	Polignone/Triggiani	Albano/Falco
	12:00/13:00	Vescia	Pacilli	Polignone	Albano
	13:00/14:00	Vescia	Pacilli	Polignone	Albano
	14:00/15:00	Vescia	Pacilli	Polignone	Albano
	15:00/16:00	Vescia	Pacilli	Polignone	Albano
MARTEDI	8:00/ 9:00	Vescia	d'Anelli	Polignone	Albano
	9:00/10:00	Vescia	d'Anelli	Polignone	Albano
	10:00/11:00	Vescia	d'Anelli	Polignone	Albano
	11:00/12:00	De Vicariis	Vescia	Polignone	Falco/Albano
	12:00/13:00	d'Anelli	Vescia	Triggiani	Falco
	13:00/14:00	Fiorentino	Pacilli	Triggiani	Falco
	14:00/15:00	Fiorentino	Pacilli	Triggiani	Falco
	15:00/16:00	Fiorentino	Pacilli	Triggiani	Falco
MERCOLEDI	8:00/ 9:00	Pacilli	Impagnatiello	Warchol/Triggiani	Falco
	9:00/10:00	Pacilli	Impagnatiello	Warchol/Triggiani	Falco
	10:00/11:00	Pacilli	Vescia	Triggiani	Falco
	11:00/12:00	Warchol	d'Anelli	Triggiani	Albano/Falco
	12:00/13:00	Warchol	d'Anelli	Polignone/Triggiani	Albano
	13:00/14:00	d'Anelli	Vescia	Polignone	Albano
	14:00/15:00	d'Anelli	Vescia	Polignone	Albano
	15:00/16:00	d'Anelli	Vescia	Polignone	Albano
GIOVEDI	8:00/ 9:00	d'Anelli	Vescia	Polignone	Albano
	9:00/10:00	d'Anelli	De Vicariis	Polignone	Pirro/Albano
	10:00/11:00	Vescia	Pacilli	Fiorentino/Polignone	Pirro/Albano
	11:00/12:00	Vescia	Pacilli	Triggiani /Polignone	De Vicariis/Albano/Falco
	12:00/13:00	Pacilli	d'Anelli	Triggiani/Polignone	Falco
	13:00/14:00	Pacilli	d'Anelli	Triggiani	Falco
	14:00/15:00	Pacilli	d'Anelli	Triggiani	Falco
	15:00/16:00	Pacilli	d'Anelli	Triggiani	Falco
VENEDI	8:00/ 9:00	Fiorentino	Pacilli	Triggiani	Albano/Falco
	9:00/10:00	Pacilli	Vescia	Triggiani	Albano/Falco
	10:00/11:00	Pacilli	Vescia	Triggiani	Albano/Falco
	11:00/12:00	d'Anelli	Pacilli	Fiorentino/Triggiani	Albano/Falco
	12:00/13:00	d'Anelli	Fiorentino	Polignone	Falco/Albano
	13:00/14:00	Vescia	Fiorentino	Polignone	Falco/Albano
	14:00/15:00	Vescia	Fiorentino	Polignone	Falco/Albano
	15:00/16:00	d'Anelli	Fiorentino	Polignone	Falco/Albano

* L'intero orario è a settimane alterne, # l'orario del venerdì è a settimane alterne

ORARIO CLASSI A 40 ORE - RODI GARGANICO

		1^a A	1^a B	2^a B	3^a B
LUNEDI	8:00/9:00	Italiano	Matematica	Italiano	Matematica
	9:00/10:00	Italiano	Matematica	Italiano	Inglese
	10:00/11:00	Storia	Italiano	Italiano	Inglese
	11:00/12:00	Storia	Italiano	Matematica	Storia
	12:00/13:00	Matematica	Geografia	Matematica	Italiano
	13:00/14:00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
	14:00/15:00	Dopomensa	Dopomensa	Dopomensa	Dopomensa
	15:00/16:00	Matematica	Ed. motoria	Inglese	Italiano
MARTEDI	8:00/ 9:00	Matematica	Italiano	Matematica	Italiano
	9:00/10:00	Matematica	Italiano	Matematica	Italiano
	10:00/11:00	Matematica	Italiano	Scienze	Italiano
	11:00/12:00	Inglese	Matematica	Scienze	Matematica
	12:00/13:00	Italiano	Matematica	Geografia	Scienze
	13:00/14:00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
	14:00/15:00	Dopomensa	Dopomensa	Dopomensa	Dopomensa
	15:00/16:00	Arte e immagine	Tecnologia	Ed. motoria	Arte e immagine
MERCOLEDI	8:00/ 9:00	Scienze	Religione	Religione	Matematica
	9:00/10:00	Scienze	Religione	Religione	Matematica
	10:00/11:00	Geografia	Matematica	Italiano	Scienze
	11:00/12:00	Religione	Italiano	Italiano	Italiano
	12:00/13:00	Religione	Italiano	Matematica	Italiano
	13:00/14:00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
	14:00/15:00	Dopomensa	Dopomensa	Dopomensa	Dopomensa
	15:00/16:00	Italiano	Scienze	Musica	Musica
GIOVEDI	8:00/ 9:00	Italiano	Scienze	Matematica	Geografia
	9:00/10:00	Italiano	Inglese	Matematica	Religione
	10:00/11:00	Matematica	Storia	Arte e immagine	Religione
	11:00/12:00	Matematica	Storia	Storia	Inglese
	12:00/13:00	Musica	Italiano	Storia	Matematica
	13:00/14:00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
	14:00/15:00	Dopomensa	Dopomensa	Dopomensa	Dopomensa
	15:00/16:00	Tecnologia	Italiano	Ed. motoria	Arte e immagine
VENERDI	8:00/ 9:00	Arte e immagine	Musica	Italiano	Matematica
	9:00/10:00	Ed. motoria	Matematica	Italiano	Matematica
	10:00/11:00	Ed. motoria	Matematica	Italiano	Ed. motoria
	11:00/12:00	Italiano	Ed. motoria	Arte e immagine	Ed. motoria
	12:00/13:00	Italiano	Arte e immagine	Inglese	Storia
	13:00/14:00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
	14:00/15:00	Dopomensa	Dopomensa	Dopomensa	Dopomensa
	15:00/16:00	Italiano	Arte e immagine	Tecnologia	Italiano

l'orario del venerdì è a settimane alterne

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La realtà dell'Istituto Comprensivo ha portato la Scuola Secondaria di I° grado a un rinnovamento nella continuità della tradizione.

Il rinnovamento è nato dalla collaborazione e dal dialogo con la Scuola Primaria e ha come obiettivo la continuità didattica a partire da una più diretta conoscenza, da parte del segmento scolastico secondario, delle abitudini e dello stile educativo dell' ex scuola elementare.

Permangono le caratteristiche tradizionali della scuola con: un'adeguata preparazione per l'accesso alle scuole superiori del territorio e lo sviluppo di interessi tramite progetti culturali, linguistici e ambientali.

Nel corso degli ultimi anni scolastici l'Istituto, avvalendosi dell'autonomia educativa e didattica di cui è stato investito, ha introdotto in misura sempre più ampia e consistente diverse attività di progetto, tali attività si sono rivelate una valida risposta sia ai bisogni dell'utenza sia al bisogno di una sempre più efficace azione didattica per il conseguimento degli obiettivi curriculari proposti.

SCHEMA FUNZIONAMENTO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

ISCHITELLA

CLASSI	TEMPO SCUOLA SETTIMANALE	ATTIVITA' DIDATTICA ANTIMERIDIANA	ATTIVITA' DIDATTICA POMERIDIANA
3 ^B	36 ORE	Da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00	Lunedì e mercoledì dalle 14:00 alle 17:00
1 ^A – 1 ^B – 2 ^A – 2 ^B – 2 ^C 3 ^A	30 ORE	Da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00	

RODI GARGANICO

CLASSI	TEMPO SCUOLA SETTIMANALE	ATTIVITA' DIDATTICA ANTIMERIDIANA	ATTIVITA' DIDATTICA POMERIDIANA
2 ^A – 2 ^B – 3 ^A – 3 ^B	36 ORE	Da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00	Martedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00
1 ^A – 1 ^B	30 ORE	Da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00	

Il servizio mensa, con decisione del C. I., è stato esteso – previa richiesta e nei giorni del rientro – anche agli alunni del tempo prolungato che viaggiano con lo scuolabus.

ORE DISCIPLINE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINE momenti educativi da 60 minuti	30 ORE SETTIMANALI	36 ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5	9
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	3	2
MATEMATICA	4	7
SCIENZE	2	2
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
MUSICA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
TECNOLOGIA	2	2
RELIGIONE	2	2
	30	36

SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RODI GARGANICO"

Scuola sec. 1^ grado RODI GARGANICO Orario completo con i rientri 2015-2016 dal 5 ottobre

	1 A	2 A	3 A	1 B	2 B	3 B
LUNEDI 1ora	D'ERRICO C	MENGOZZI	VERGURA	ALBERTONI	FUSILLO	FINI
2ora	FUSILLO	DEL CONTE.	FINI	D'ERRICO C	VERGURA	FOSCHI
3ora	DEL CONTE	MENGOZZI	VERGURA	D'ERRICO C	FOSCHI	ALBERTONI
4ora	DEL CONTE	D'ERRICO C	MENGOZZI	FOSCHI	VERGURA	FUSILLO
5ora	DEL CONTE	D'ERRICO C	FINI	FOSCHI	VERGURA	FUSILLO
MARTEDI 1ora	MENGOZZI	D'ERRICO F	FINI	ALBERTONI	MARTELLA	TARDIO
2ora	DEL CONTE	MARTELLA	FANELLI	ALBERTONI	MENGOZZI	FINI
3ora	DEL CONTE	D'ERRICO FR	MARTELLA	FANELLI	MENGOZZI	FINI
4ora	MANICONE	DEL CONTE	FANELLI	MARTELLA	D'ERRICO FR	MENGOZZI
5ora	DEL CONTE	FANELLI	PROSPERI	MARTELLA	D'ERRICO FR	MANICONE
6ora		D'ERRICO C.	VERGURA		TROMBETTA	FERRANDINO
7ora		D'ERRICO C.	VERGURA		TROMBETTA	FERRANDINO
8ora		D'ERRICO C.	TROMBETT		VERGURA	FERRANDINO
MERCOLEDI 1	DI PERNA	D'ERRICO C	TROMBETTA	ALBERTONI	VERGURA	PIRRO
2ora	D'ERRICO C	DEL CONTE	PIRRO	MENGOZZI	VERGURA	DI PERNA
3ora	DEL CONTE	COLANGELO	TROMBETTA	D'ERRICO C	PIRRO	MENGOZZI
4ora	DEL CONTE	PIRRO	COLANGELO	D'ERRICO C	TROMBETTA	FINI
5ora	DEL CONTE	COLANGELO	VERGURA	PIRRO	TROMBETTA	FINI
GIOVEDI 1ora	PIRRO	D'ERRICO F	LALLO	D'ERRICO C	TROMBETTA	MENGOZZI
2ora	MENGOZZI.	LALLO	TROMBETTA	D'ERRICO C	D'ERRICO FR	FERRANDINO
3ora	D'ERRICO C	PROSPERI	MENGOZZI	ALBERTONI	VERGURA	FERRANDINO
4ora	D'ERRICO C	PROSPERI	MENGOZZI	ALBERTONI	VERGURA	MANICONE
5ora	MANICONE	D'ERRICO C	PROSPERI	ALBERTONI	MENGOZZI	FERRANDINO
6ora		DEL CONTE	TROMBETTA		VERGURA	FINI
7ora		DEL CONTE	VERGURA		TROMBETTA	FINI
8ora		DEL CONTE	VERGURA		TROMBETTA	FINI
VENERDI 1ora	FOSCHI	LALLO	TROMBETTA	FANELLI	FUSILLO	DI PERNA
2ora	DEL CONTE	FANELLI	LALLO	FUSILLO	DI PERNA	FOSCHI
3ora	FOSCHI	MARTELLA	TROMBETTA	COLANGELO	DI PERNA	FERRANDINO
4ora	DI PERNA	DEL CONTE	COLANGELO	FUSILLO	MARTELLA	FERRANDINO
5ora	FUSILLO	DEL CONTE	MARTELLA	COLANGELO	FOSCHI	FERRANDINO
SABATO 1ora	D'ERRICO C	VERGURA	FINI	MENGOZZI	TARDIO	ALBERTONI
2ora	TARDIO	VERGURA	FINI	MENGOZZI	TROMBETTA	ALBERTONI
3ora	D'ERRICO C	MENGOZZI	TROMBETTA	ALBERTONI	TARDIO	FINI
4ora	TARDIO	D'ERRICO C	TROMBETTA	ALBERTONI	VERGURA	FINI
5ora	MENGOZZI	D'ERRICO C	VERGURA	ALBERTONI	TROMBETTA	TARDIO

IN ROSSO LE LEZIONI IN COMPRESENZA CON INSEGNANTI DI SOSTEGNO:

- 1^ A compresenze con prof. Stella Del Vento
- 1^ B compresenze con Prof. Mario Di Mauro
- 2^ A compresenze con Prof. Mario di Mauro
- 2^ B compresenze con Prof. Nicola Bumma

IN BLU LE LEZIONI IN COMPRESENZA CON PROF. ALBERTONI

	1 A	2 A	3 A	1 B	2 B	3 B
LUNEDI 1ora	MATEM	INGLESE	ITAL	ITAL	ED. FISICA	ITAL
2ora	ED.FISICA	ITALIANO	GEOGR	SCIENZE	ITAL	FRANCESE
3ora	ITAL	INGLESE	ITAL	MATEM	FRANCESE	STORIA
4ora	ITAL.	SCIENZE	INGLESE	FRANC	GEOGRAFIA	ED. FISICA
5ora	STORIA	MATEM	GEOGR	FRANC	ITAL	ED. FISICA
MARTEDI 1ora	INGLESE	STORIA	STORIA	ITAL	MUSICA	TECNOL
2ora	ITAL	MUSICA	TECNOL	STORIA	INGLESE	ITAL
3ora	ITAL	STORIA	MUSICA	TECNOL	INGLESE	GEOGRAFIA
4ora	MUSICA	ITALIANO	TECNOL	MUSICA	STORIA	INGLESE
5ora	GEOGR	TECNOLOGIA	ED. FISICA	MUSICA	STORIA	MUSICA
6ora		MATEM	ITAL		MATEM	MATEM
7ora		MATEM	ITAL		MATEM	MATEM
8ora		SCIENZE	SCIENZE		ITAL	SCIENZE
MERCOLEDI 1	ARTE	MATEM	MATEM	GEOGR	ITAL	RELIG
2ora	SCIENZE	ITALIANO	RELIG	INGLESE	ITAL	ARTE
3ora	ITAL	ARTE	MATEM	MATEM	RELIG	INGLESEI
4ora	STORIA	RELIG	ARTE	MATEM	MATEM	ITAL
5ora	ITAL	ARTE	ITAL	RELIG	MATEM	ITAL
GIOVEDI 1ora	RELIG	STORIA	FRANCESE	MATEM	MATEM	INGLESE
2ora	INGLESE.	FRANCESE	SCIENZE	SCIENZE	STORIA	MATEM
3ora	MATEM	ED. FISICA	INGLESE	ITAL	ITAL	MATEM
4ora	MATEM	ED. FISICA	INGLESE	ITAL	ITAL	MUSICA
5ora	MUSICA	MATEM	ED. FISICA	STORIA	INGLESE	SCIENZE
6ora		ITAL	MATEM		ITAL	ITAL
7ora		ITAL	ITAL		SCIENZE	ITAL
8ora		ITAL	ITAL		SCIENZE	ITAL
VENERDI 1ora	FRANCESE	FRANCESE	MATEM	TECNOL	ED. FISICA	ARTE
2ora	GEOGRAFIA	TECNOL	SCIENZE	ED. FISICA	ARTE	FRANCESE
3ora	FRANCESE	MUSICA	MATEM	ARTE	ARTE	MATEM
4ora	ARTE	ITAL	ARTE	ED. FISICA	MUSICA	MATEM
5ora	ED. FISICA	ITAL	MUSICA	ARTE	FRANCESE	SCIENZE
SABATO 1ora	SCIENZE	GEOGR	STORIA	INGLESE	TECNOL	STORIA
2ora	TECNOLOGIA	GEOGR	STORIA	INGLESE	MATEM	STORIA
3ora	MATEM	INGLESE	SCIENZE	GEOGRAFIA	TECNOL	ITAL
4ora	TECNOLOGIA	SCIENZE	SCIENZE	ITAL	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
5ora	INGLESE	MATEM	ITAL	ITAL	SCIENZE	TECNOL

IN ROSSO LE LEZIONI IN COMPRESENZA CON INSEGNANTI DI SOSTEGNO:

1^ A compresenze con prof. Stella Del Vento
 1^ B compresenze con Prof. Mario Di Mauro
 2^ A compresenze con Prof. Mario di Mauro
 2^ B compresenze con Prof. Nicola Bumma

IN BLU LE LEZIONI IN COMPRESENZA CON PROF. ALBERTONI

SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ISCHITELLA"

		1^A (30h)	1^B (30h)	2^A (30h)	2^B (30h)	2^C (30h)	3^A (30h)	3^B (36h)	
L U N E D Ì	1	SANGILLO	TRIGGIANI	LALLO	FETTIZIO	MANICONE	ZITO	FANELLI	
	2	TRIGGIANI	FANELLI	MANICONE	GIARDINO	FETTIZIO	LALLO	SANGILLO	
	3	ZITO	MIGLIONICO	FETTIZIO	GIARDINO	LALLO	FANELLI	SANGILLO	
	4	LALLO	SANGILLO	MIGLIONICO	ZITO	GIARDINO	TRIGGIANI	PEZZANO	
	5	MIGLIONICO	LALLO	GIARDINO	FETTIZIO	ZITO	TRIGGIANI	PEZZANO	
	6								PRANZO
	7								FERRANDINO
	8								FERRANDINO
	9								FERRANDINO
M A R T E D Ì	1	COLANGELO	MIGLIONICO	ZITO	FETTIZIO	MANICONE	GROTTOLA	SANGILLO	
	2	MIGLIONICO	SANGILLO	FETTIZIO	MANICONE	GIARDINO	GROTTOLA	ZITO	
	3	SANGILLO	TRIGGIANI	LALLO	FETTIZIO	GIARDINO	COLANGELO	FERRANDINO	
	4	TRIGGIANI	ZITO	GIARDINO	LALLO	COLANGELO	SANTUCCI	FERRANDINO	
	5	ZITO	SANTUCCI	COLANGELO	GIARDINO	LALLO	TRIGGIANI	FERRANDINO	
M E R C O L E D Ì	1	LALLO	PROSPERI	FETTIZIO	MANICONE	GROTTOLA	MIGLIONICO	ZITO	
	2	GROTTOLA	LALLO	FETTIZIO	PROSPERI	MIGLIONICO	ZITO	MANICONE	
	3	PROSPERI	ZITO	GROTTOLA	LALLO	FETTIZIO	MANICONE	MIGLIONICO	
	4	SANGILLO	MIGLIONICO	MANICONE	ZITO	FETTIZIO	GROTTOLA	PROSPERI	
	5	MANICONE	SANGILLO	PROSPERI	MIGLIONICO	ZITO	GROTTOLA	LALLO	
	6								PRANZO
	7								SANGILLO
	8								SANGILLO
	9								SANGILLO
G I O V E D Ì	1	FANELLI	MANICONE	GROTTOLA	FETTIZIO	PAOLINO	TRIGGIANI	COLANGELO	
	2	COLANGELO	TRIGGIANI	FANELLI	PAOLINO	FETTIZIO	MANICONE	SANGILLO	
	3	GROTTOLA	TRIGGIANI	PAOLINO	COLANGELO	GIARDINO	FANELLI	SANGILLO	
	4	SANGILLO	COLANGELO	FETTIZIO	GIARDINO	FANELLI	GROTTOLA	LALLO	
	5	SANGILLO	FANELLI	GIARDINO	FETTIZIO	GROTTOLA	LALLO	COLANGELO	
V E N E R D Ì	1	SANTUCCI	SANGILLO	PROSPERI	GIARDINO	FETTIZIO	ZITO	PEZZANO	
	2	PROSPERI	SANGILLO	GIARDINO	FETTIZIO	ZITO	TRIGGIANI	SANTUCCI	
	3	MANICONE	TRIGGIANI	ZITO	FETTIZIO	GIARDINO	MIGLIONICO	PROSPERI	
	4	TRIGGIANI	MIGLIONICO	FANELLI	ZITO	PROSPERI	GROTTOLA	MANICONE	
	5	TRIGGIANI	MANICONE	MIGLIONICO	FANELLI	GROTTOLA	PROSPERI	ZITO	
S A B A T O	1	FANELLI	TRIGGIANI	GIARDINO	COLANGELO	PROSPERI	GROTTOLA	FERRANDINO	
	2	TRIGGIANI	MIGLIONICO	GIARDINO	FANELLI	COLANGELO	GROTTOLA	FERRANDINO	
	3	TRIGGIANI	ZITO	COLANGELO	MIGLIONICO	FANELLI	PROSPERI	FERRANDINO	
	4	GROTTOLA	PROSPERI	ZITO	GIARDINO	MIGLIONICO	COLANGELO	FANELLI	
	5	ZITO	COLANGELO	GROTTOLA	PROSPERI	GIARDINO	TRIGGIANI	MIGLIONICO	

ORGANIGRAMMA

FIGURE UMANE E PROFESSIONALI

Responsabile dell'Istituto è il Dirigente Scolastico dott.ssa Angela DE PAOLA che, nello svolgimento delle sue funzioni è affiancato da due docenti: prof. Nicola Di Brina docente vicario e 2° Collaboratore prof. Stella De Vicariis

- n.7 docenti referenti di plesso;
- comitato di valutazione;
- gruppi di lavoro;
- coordinatori/presidenti e segretari dei Consigli di Classe, d'interclasse e d'intersezione;
- n. 20 docenti della Scuola dell'Infanzia e 2 di sostegno;
- n.43 docenti della Scuola Primaria (di cui 6 specializzate in L2 - inglese);
- n.37 docenti della Scuola Secondaria di 1^ grado;
- n. 15 docenti di sostegno;
- n. 2 docenti specialiste di L2 (inglese);
- n. 6 docenti di IRC;
- un Direttore S. G. A.;
- n. 6 assistenti amministrativi;
- n.15 collaboratori scolastici;
- un responsabile della sicurezza;
- n.4 Componenti R.S.U. per la contrattazione integrativa;
- n. 8 docenti nelle Aree delle Funzioni Strumentali individuate, per l'anno scolastico 2014/2015, eletti dal Collegio dei Docenti.

La scuola si avvale delle seguenti Funzioni Strumentali al POF:

Coordinatrici del POF e PTOF

Ins. **Angela Basile** per le sedi di Ischitella e Foce Varano, ins. **Crisetti Michelina** per la sede di Rodi G.co

Compiti.

1. Aggiornamento versione integrale del documento.
2. Gestione delle diverse fasi di lavoro connesse allo svolgimento delle prove INVALSI nelle Scuole Primarie e Secondarie dipendenti dall'Istituto.
3. Raccolta e controllo (in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria) delle conferme/adozioni libri di testo.

Area 2 – Sostegno ai docenti.

Prof. **Gabriella Gramazio** per le sedi di Ischitella, Foce Varano per la sede di Rodi G.co

alla S.V. l'incarico di Responsabile della Funzione Strumentale al PTOF Area 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI:

1. Elaborazione e Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti.
2. Fornire ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica.
3. Elaborare sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti un piano di formazione per gli stessi.
4. Coordinamento delle attività di formazione dei docenti
5. Raccolta e trasmissione dei materiali che ogni docente acquisisce nei corsi di formazione e aggiornamento
6. Accoglienza docenti in ingresso Istituzione e cura di un archivio didattico
7. Monitoraggio e valutazione delle attività progettuali
8. Rapporti con le Agenzie formative
9. Componente della "Commissione aggiornamento del PTOF"
10. Controllare la validità dei processi formativi interni ed esterni e predisporre interventi di miglioramento.

Area 3 – Sostegno agli studenti.

Considerate la numerosità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le Scuole dell'Istituto e le responsabilità attribuite alla Scuola dalla L. n. 170/2010, dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, la Commissione ha ritenuto utile individuare, come nel precedente anno scolastico, per quest'Area n. 3 Funzioni.

3.1. Disabilità

Ins. **Sabrina Protano**

Compiti.

1. Raccolta, valutazione delle segnalazioni, colloqui con le famiglie finalizzati all'invio ai servizi e/o alle strutture specialistiche del territorio.
2. Stesura e coordinamento del calendario e delle convocazioni dei GLO.
3. Partecipazione e verbalizzazione GLO.
4. Cura dei rapporti interistituzionali con l'Unità Multidisciplinare, i Servizi di Neuropsichiatria Infantile, il Piano di Zona e i Centri di Riabilitazione.
5. Raccolta e cura documentazione alunni disabili e inserimento sul portale BES.

3.2. Disturbi Specifici di Apprendimento e A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) non certificati come disabilità Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Ins. Maria Scienza Martella

Compiti.

1. Raccolta, valutazione delle segnalazioni, colloqui con le famiglie finalizzati all'invio ai servizi e/o alle strutture specialistiche del territorio
2. Consulenza ai docenti di classe per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati.
3. Raccolta e cura documentazione alunni e inserimento sul portale BES.

Area 4 – Rapporti con il Territorio.

Ins. Maria Grazia Pelusi per le sedi di Ischitella e Foce Varano, **ins. Libera d'Anelli** per la sede di Rodi G.co

Compiti.

1. Pianificazione e coordinamento Eventi e Manifestazioni.
2. Progettazione e organizzazione di visite didattiche e viaggi d'istruzione;

I NOSTRI PRINCIPI

- **Centralità dell'alunno.** Gli alunni sono al centro di ogni azione educativa e la scuola ne promuove tutti i loro aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali. Curiamo la singolarità e la complessità di ogni persona, la sua identità, le sue aspirazioni e fragilità.
- **Coinvolgimento delle famiglie.** Oltre alla valorizzazione delle competenze umane e professionali, richiediamo la partecipazione attiva delle famiglie, nella convinzione che il successo formativo degli alunni dipenda dalla condivisione dei principi e delle pratiche educative. Il registro elettronico permette una comunicazione costante scuola-famiglia e l'accesso immediato a 6/32 voti, giudizi, assenze, pagelle, attività svolte e compiti assegnati.
- **Continuità infanzia/primaria/secondaria.** Lavoriamo per costruire un percorso unitario fra i due ordini di scuola, in linea con le *Indicazioni* ministeriali. Costruiamo momenti educativi di raccordo primaria/secondaria per garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo organico e completo.
- **Integrazione degli alunni con bisogni speciali.** Favoriamo l'integrazione degli alunni in tutte le situazioni in cui emergono bisogni particolari, nel rispetto dell'identità e delle caratteristiche di ciascuno. Per gli alunni con disabilità ci confrontiamo con i maestri della scuola materna o elementare di provenienza, con i genitori e con gli operatori dei servizi specialistici territoriali; definiamo i criteri d'inserimento nelle classi la cui composizione possa favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno; mettiamo in atto una programmazione specifica a seconda del bisogno (Piano Educativo Individualizzato, Piano Didattico Personalizzato); assegniamo il docente di sostegno alla classe per un numero di ore ritenute idoneo nei limiti del monte ore disponibile. Il docente di sostegno, in quanto mediatore di contenuti, si attiva con la collaborazione dei docenti curricolari, per realizzare metodi, interventi, tecniche educative e didattiche miranti ad un'effettiva integrazione dell'alunno con disabilità, ad esempio valorizzando il ruolo dei compagni nel tutoring e nei gruppi di apprendimento.
- **Valutare per migliorare.** Valutiamo gli alunni in modo trasparente e tempestivo, coinvolgendo le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico. Riflettiamo sulla nostra offerta educativa e didattica e cerchiamo di migliorarne la qualità, grazie all'utilizzo degli strumenti del Sistema Nazionale di Valutazione (tra cui le prove INVALSI).

LE COMPETENZE IN USCITA DEGLI ALUNNI

Il nostro istituto ha come obiettivo la costruzione di un curriculum unitario e integrato che permetta all'alunno, al termine del primo ciclo, di raggiungere le seguenti competenze descritte dalla bozza delle *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione* (MIUR settembre 2012):

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee. Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione web, social network, blog, ecc...

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: volontariato, azioni di solidarietà, servizio civile, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.

OBIETTIVI E TAPPE DEL PERCORSO EDUCATIVO

Al termine della permanenza nelle scuole dell'Istituto i ragazzi dovranno essere nelle condizioni di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale;

- abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza;
- concepire liberamente progetti di vario ordine, dall'esistenziale al tecnico, che li riguardino e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce dei parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
- avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;
- porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati.

Le scuole dell'Istituto hanno predisposto, in continuità, un percorso curricolare che si articola attraverso i campi di esperienza (luoghi del fare e dell'agire del bambino) nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Per ogni tappa del percorso didattico sono definiti gli obiettivi di apprendimento da raggiungere nelle varie discipline, obiettivi ritenuti strategici per l'acquisizione delle competenze previste dalle Indicazioni.

FINALITA'

Scuola dell'Infanzia

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendo le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nelle indicazioni per il curricolo c'è una grande attenzione verso i bambini, i loro bisogni materiali e al benessere fisico, per questo la scuola dell'infanzia ha il dovere primario di valorizzare questi aspetti, accanto alla dimensione delle scoperte e della gioiosa esplorazione del mondo.

Obiettivi:

• Promuovere lo sviluppo dell'identità

- imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi;
- sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina...

• Sviluppare l'autonomia

- acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo;
- partecipare alle attività nei diversi contesti;
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- imparare a motivare le proprie scelte e i comportamenti;
- assumere via via atteggiamenti sempre più responsabili.

• Sviluppare le competenze

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- saper descrivere la propria esperienza;
- sviluppare l'attitudine a far domande, riflettere, negoziare i significati.

• Sviluppare il senso della cittadinanza

- scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso il dialogo e regole condivise;
- avviare e consolidare il percorso di riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- imparare ad essere rispettosi dell'ambiente.

SCUOLA DELL' INFANZIA

Indicazioni per il curricolo

Compito della scuola è identificare processi da promuovere, sostenere, rafforzare per consentire ad ogni allievo di crescere e di dare il meglio di sé nelle diverse situazioni.

In coerenza con la normativa vigente la scuola si propone le seguenti finalità:

- favorire la maturazione dell'identità del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicologico per renderlo sicuro di sé;
- promuovere la conquista dell'autonomia intesa sia come controllo delle abilità motorie e pratiche sia come capacità di rapportarsi con gli altri in modo adatto, libero e personale;
- sviluppare le competenze, intese come l'affinarsi progressivo sia di abilità operative e mentali sia di conoscenze riconducibili ai campi di esperienza;
- sviluppare il senso di cittadinanza, inteso come scoperta degli altri e delle necessità di gestire i contrasti con le regole condivise.

Nella progettazione curricolare, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, saranno mediati ed organizzati dai docenti ai quali spetta il compito di trasformare gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento in

conoscenze e abilità effettivamente adatti ai singoli allievi, attraverso le attività educative e didattiche.

Gli obiettivi generali si sviluppano in **obiettivi specifici**, articolati in cinque aree **“I CAMPI DI ESPERIENZA”** come da Indicazioni per il curricolo del Ministero della Pubblica Istruzione:

I DISCORSI E LE PAROLE

“I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a riflettere sulla lingua e si avvicinano alla lingua scritta”

IL SE' E L'ALTRO

“I bambini formulano le grandi domande esistenziali e cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle proprie azioni”

IL CORPO E IL MOVIMENTO

“I bambini prendono coscienza del proprio corpo, delle sue funzioni, delle possibilità sensoriali ed espressive”

IMMAGINI, SUONI, COLORI

“ I bambini sono portati ad esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri”

LA CONOSCENZA DEL MONDO

“ I bambini esplorano la realtà imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni quali il raggruppare, contare, l'ordinare, l'orientarsi”.

L'organizzazione delle attività educative e didattiche si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa che tiene conto dei ritmi, dei tempi, delle circostanze, delle modalità di apprendimento, delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

L'osservazione sistematica è finalizzata alla comprensione ed alla interpretazione dei comportamenti; i livelli raggiunti da ciascuno sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati.

Spazi-gioco della sezione

Gli spazi-gioco della sezione acquistano una significativa importanza per il vissuto emotivo, affettivo, cognitivo, simbolico ed espressivo del bambino/a.

Questi spazi hanno la loro collocazione all'interno della sezione e rappresentano luoghi di relazione dove i bambini parlano, si conoscono, raccontano, si confrontano, sperimentano, esplorano, manipolano, costruiscono e inventano:

lo spazio delle bambole: in questo spazio i bambini rappresentano situazioni quotidiane legate al vissuto familiare (gioco simbolico, giochi di ruolo) ed hanno modo di esprimere vissuti affettivo-emotivi, ciò li aiuta a superare i conflitti. E' inoltre terreno fertile di osservazione per i docenti;

lo spazio delle costruzioni: lego, mattoncini, ecc... ; giochi a tavolino (memory, puzzle, ecc.): favoriscono lo sviluppo cognitivo del bambino, la capacità di osservazione e memorizzazione, le associazioni logiche, la coordinazione manuale, l'acquisizione del concetto di regole e il rispetto delle stesse;

lo spazio del disegno: pennarelli, pastelli a cera, matite colorate, gessi, carta di diverso formato, colore e dimensione permettono al bambino di esprimersi graficamente, in modo creativo;

lo spazio della lettura e della conversazione: qui ci si può rilassare sul e "leggere e condividere" libri da sfogliare o raccontare;

lo spazio della manipolazione: pongo, materiali di recupero per costruire, inventare, ricostruire... da soli...o con altri... per imparare a progettare;

lo spazio espressivo: colori a dita, tempere, pennelli, spugnette, ecc per creare

Scuola Primaria

La Scuola Primaria accoglie bambini/e dai 6 agli 11 anni nella concretezza del loro vissuto e si propone di promuovere la formazione integrale del bambino attraverso un itinerario educativo e didattico graduale e continuo, che sviluppi la personalità in tutte le componenti, per condurlo ad una scoperta di se stesso e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita ai vari livelli.

Obiettivi:

• **Promuovere lo sviluppo dell'identità**

- Promuovere lo “star bene a scuola”, creando un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento;
- Maturare le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- Sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, etiche e religiose.

• **Sviluppare l'autonomia**

- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro;
- Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e incoraggiamento, al fine della presa di coscienza delle proprie potenzialità;
- Promuove il senso primario di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro.

• **Sviluppare le competenze**

- Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunitari dei linguaggi verbali e di quelli non verbali;
- Promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze;
- Promuove l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio ed un primo livello di conoscenze e abilità;
- Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;

- Far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese;
- Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi.

•**Sviluppare il senso della cittadinanza**

- Educare al rispetto di sé e degli altri;
- Educare ai principi fondamentali della convivenza civile;
- Valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza.

Scuola Secondaria di I Grado

La scuola Secondaria di Primo grado favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. La scuola Secondaria di Primo grado, secondo la legge istitutiva, “concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva”. Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Inoltre

- organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazione degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea;
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione;

- promuove l'utilizzo delle competenze verso l'esercizio di una cittadinanza attiva, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Pertanto la scuola Secondaria di Primo grado è innanzitutto:

scuola dell'educazione integrale della persona	<ul style="list-style-type: none"> • perché promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni.
scuola che colloca nel mondo	<ul style="list-style-type: none"> • perché offre all'alunno strumenti per acquisire progressivamente una immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale.
Scuola orientativa	<ul style="list-style-type: none"> • perché favorisce l'iniziativa del ragazzo in formazione e crea condizioni che lo aiutino a definire e conquistare la propria identità e il proprio ruolo nella realtà sociale; • perché il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività interdisciplinari e transdisciplinari.
Scuola dell'identità	<ul style="list-style-type: none"> • perché si impegna ad accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale attraverso l'ascolto, la condivisione e l'aiuto; • perché si adopera per fornire al preadolescente strumenti idonei a gestire il cambiamento, la "crescita" interiore.
Scuola della motivazione e del significato	<ul style="list-style-type: none"> • perché si impegna a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso. <i>Motivazione e bisogno di significato</i> sono condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.
Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi	<ul style="list-style-type: none"> • perché pone l'attenzione sui bisogni degli adolescenti attraverso l'ascolto, il dialogo e la collaborazione; • perché è chiamata a proporre, in accordo con le famiglie, scelte il più possibile condivise anche dai soggetti educativi extrascolastici del territorio.
Scuola della relazione educativa	<ul style="list-style-type: none"> • perché è tenuta a considerare l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola; • perché ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle conoscenze (<i>il sapere</i>) e delle abilità (<i>il fare</i>) per trasformarle in competenze (<i>il saper fare</i>) per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

LE SCELTE EDUCATIVE

La Scuola garantisce a tutti i bambini una formazione improntata allo sviluppo delle capacità di cooperare, di essere solidali, di inserirsi nella società con spirito critico e consapevole, rispettando il valore della democrazia e della dignità dell'uomo indipendentemente dalla religione, dall'etnia, dallo stato sociale e dal sesso.

Garantisce, altresì, a tutti gli alunni un percorso di costruzione della conoscenza attraverso lo sviluppo le capacità di fare, capire, prendere decisioni e progettare.

E' strumento per la costruzione dell'identità personale, rispetta i bisogni dei bambini e dei ragazzi offrendo una situazione formativa in condizioni di serenità e di benessere, tenendo conto dei diversi punti di partenza, delle fasi evolutive dello sviluppo cognitivo e comportamentale.

Interagisce con la famiglia nel riconoscimento dei bisogni del bambino e, pur nella diversità dei ruoli, si raccorda sugli intenti educativi in un rapporto di fiducia e di reciproca collaborazione nel comune obiettivo di favorire uno sviluppo armonico della sua personalità.

E' centro di cultura rispetto al territorio, interagisce e si raccorda con le altre istituzioni ed organismi culturali con l'obiettivo di promuovere al suo interno iniziative formative.

Favorisce l'apporto culturale dell'esterno, offre i suoi locali per i bisogni o interessi socio-culturali, pubblicizza iniziative culturali e sociali avanzate dall'Amministrazione locale e da altri enti, promuove contatti con le altre scuole, stabilisce collegamenti con l'Azienda Sanitaria Locale per interventi di medicina preventiva, educazione sanitaria e alimentare ed educazione alla sicurezza.

La scuola è l'ambiente nel quale il bambino e il ragazzo acquisiscono progressivamente autonomia nelle scelte, anche attraverso momenti di partecipazione democratica, imparando il senso di responsabilità.

Promuove la pratica di comportamenti ecologici nelle relazioni interpersonali, attivando pratiche di democrazia; nella cura di sé e dell'ambiente, attivando progetti riguardo la salute e l'alimentazione, l'educazione ai consumi e il rispetto dell'ambiente naturale e degli spazi condivisi, attraverso la collaborazione operativa di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (insegnanti, genitori, alunni).

DIVERSITA' ED INTEGRAZIONE

La scuola si propone l'obiettivo di consentire a tutti il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'integrazione degli alunni che si trovano in particolari condizioni di disagio o handicap, impegna docenti curricolari, alunni e genitori nel percorso di integrazione e di valorizzazione delle diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale ed umana per ogni componente della comunità scolastica. Le attività educativo/didattiche d'integrazione si svilupperanno attraverso percorsi formativi personalizzati elaborati dal docente "di sostegno", in collaborazione con l'équipe socio/psico/pedagogica, i docenti curricolari e i genitori.

L'area dello svantaggio oggi si presenta variegata. E' indicata come **BES** (Bisogni Educativi Speciali) e si riferisce Speciali) e si riferisce allo svantaggio sociale e culturale, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA-L.170/2010) e/o ai disturbi evolutivi specifici(L.5 febbraio 1992n°104) e non , alle difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture altre (C.M.8 del 6 marzo 2013) che si potrebbe riscontrare all'interno di un gruppo classe. I principi cui fare riferimento perché vi sia integrazione scolastica sono quelli di una *didattica inclusiva*, capace di adattare in continuum nello svolgimento delle attività progettuali didattiche messe in atto dal team dei docenti, i bisogni di ogni alunno agli obiettivi didattici, educativi e formativi da raggiungere all'interno del gruppo classe. Si elaborano percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali mediante la redazione di un **PEI** (Piano Educativo Individualizzato) o di un **PDP** (Piano Didattico Personalizzato) grazie alla collaborazione dei docenti di classe, del GLI (composto da insegnanti di sostegno e curricolari, genitori, operatori ASL) e/o di ogni risorsa presente sul territorio, grazie ad un'organizzazione in rete (CTS) legata dalla messa in essere di "buone pratiche " .

Il compito del gruppo di lavoro del nostro Istituto è quello di:

- a. elaborare il profilo (PDF) dell'alunno;
- b. individuare le risorse (anche familiari) da poter utilizzare;
- c. elaborare il piano di lavoro individuale (PEI)
- d. mettere in essere strategie didattiche e risorse anche tecnologiche e multimediali collaborando con l'alunno e la famiglia per la buona riuscita delle attività didattiche concordate assieme . Infatti solo collaborando è possibile che l'alunno si integri, acquisisca

autonomia sociale e progredisca nel tempo , apportando il proprio contributo all'interno della sua classe , raggiungendo gli obiettivi didattici preposti. Ciò implica anche un aggiornamento ricorrente dei lavori (L. 27 dicembre 2012).

In base alla L.170 /2010 occorre per ogni ordine di scuola avviare anno per anno le attività di screening per la precoce individuazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia in modo da avviare le attività compensative, anche mediante l'uso delle Tecnologie Informatiche e Multimediali e dispensative previste per legge per il buon successo scolastico.

Infatti solo così è possibile costruire interventi didattici ed educativi in sinergia con le famiglie capaci di ottenere nel tempo il successo scolastico dell'alunno.

IL CLIMA EDUCATIVO

La Scuola pone al centro dei suoi obiettivi la formazione, l'apprendimento e l'insegnamento in condizioni di serenità e benessere.

L'organizzazione delle attività s'impenna sulla spinta motivazionale ad insegnare e ad apprendere in un rapporto interattivo fra adulto e bambino/ragazzo che abbia come sfondo l'emozione del conoscere e il desiderio dell'apprendere.

Lo stile d'insegnamento terrà conto dei bisogni psicologici e risponderà a quelli educativi tipici dei bambini/ragazzi della società contemporanea.

RISORSE FINANZIARIE

Il budget d'Istituto, per le iniziative collegate al presente Piano dell'Offerta Formativa è costituito dai fondi provenienti dallo Stato, dalla Regione, dai Comuni ed è approvato dal Consiglio d'Istituto.

RISORSE TERRITORIALI

Il territorio è considerato come "aula scolastica decentrata", in cui gli alunni faranno esperienze per arricchire i saperi già formalizzati. Le risorse esterne sono costituite da: Istituti Superiori ; C.R.M. "Padre Pio"; alcune associazioni sportive; A.S.L./FG1 per l'équipe S.I.S.S.; associazioni umanitarie locali; gruppi di volontariato e musicali; comunità parrocchiali; comitato archeologico; esperti di danza folk; scuole di pratica informatica e genitori degli alunni.

ORARIO SCOLASTICO E FREQUENZA

Il rispetto dell'orario di entrata e di uscita è indispensabile per il buon funzionamento della scuola. I genitori degli alunni ritardatari saranno invitati per iscritto al rispetto dell'orario: con il 3° richiamo scritto interverrà il Dirigente Scolastico.

Prima e dopo l'orario di funzionamento della scuola, i docenti non sono responsabili degli alunni.

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per assicurare una proficua ed ottimale esperienza educativa, oltre che a un corretto funzionamento della scuola.

In caso di assenze prolungate è opportuno che la famiglia si tenga in contatto con le insegnanti per comunicazioni e avvisi.

I docenti sono tenuti a segnalare le assenze prolungate e ingiustificate al Dirigente Scolastico.

Per quanto qui non specificato si rimanda al Regolamento disciplinare d'Istituto.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'organizzazione del "fare scuola", in relazione agli spazi, ai tempi, ai gruppi, ai materiali, prevede un assetto flessibile basato su: l'utilizzazione organizzata degli spazi esistenti in relazione alle procedure didattiche; un lavoro di programmazione in team; un'organizzazione tesa a favorire la relazionalità e a far realizzare ad ogni alunno il successo formativo.

II TEMPO PROLUNGATO E PIENO

Nel tempo prolungato (36 h.) e pieno (40 h.) si svolgono attività strettamente collegate alle discipline curriculari attraverso la progettazione didattica: studio assistito per gli alunni che presentano lacune sul piano dell'apprendimento anche mediante interventi individualizzati; libere attività complementari, aventi il fine di ampliare il campo degli interessi culturali ed espressivi degli alunni, anche con attività a carattere interdisciplinare, organizzate per gruppi della stessa classe.

L' ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La definizione del curricolo sarà preceduta dalle seguenti attività: determinare i prerequisiti: conoscenze, competenze di base, capacità necessarie per l'avvio del processo

formativo; predisporre gli strumenti, test, prove strutturate per la rilevazione dei livelli di partenza;

indicare i criteri comuni per l'individuazione dei gruppi nel contesto classe; analizzare le discipline d'insegnamento, per coglierne gli elementi fondamentali; scegliere i contenuti per tutti gli alunni (il sapere essenziale); individuare gli obiettivi cognitivi disciplinari: i livelli di conoscenza, competenza di base, capacità; individuare gli standards di apprendimento; indicare: la metodologia, gli obiettivi formativi, le modalità di verifica, i contenuti obbligatori e quelli facoltativi; i criteri generali di valutazione: conoscenze, competenze di base, capacità; programmare l'extra scuola: attività formative pomeridiane, visite guidate, viaggi d'istruzione. Il curriculum dell'alunno è costituito: dallo svolgimento degli insegnamenti fondamentali previsti dal piano di studi nazionale; da attività curricolari; da attività aggiuntive facoltative; da iniziative varie e da visite guidate nell'arco dell'orario scolastico.

TIPOLOGIA DEGLI ALUNNI

Gli alunni si differenziano per ambiente socio-economico di provenienza, per conoscenze, abilità di base, capacità e comportamento; Quasi tutti dimostrano autonomia operativa, comunicano correttamente e con proprietà lessicale, sono disponibili al dialogo ed alla collaborazione con tutti; Particolare attenzione viene riservata a quegli alunni che si rivelano culturalmente demotivati e manifestano aggressività di varia natura rendendo talvolta difficile lo svolgimento delle attività scolastiche; Anche gli alunni diversamente abili e "gli stranieri" sono integrati nel tessuto didattico/educativo dell'Istituto; La maggior parte degli alunni è fortemente motivata alle attività sportive.

I SERVIZI PER GLI ALUNNI

Gli alunni iscritti presso le sezioni dell'Istituto Comprensivo sono in condizione di: usufruire di sussidi didattici, di servizi per i diversamente abili, di aule speciali a supporto del curriculum disciplinare; accedere ad una biblioteca; sfruttare un'aula attrezzata con televisore e videoregistratore; seguire i vari progetti; visitare mostre, musei, ecc., in forma guidata; partecipare a concorsi; assistere a concerti e a manifestazioni culturali; seguire corsi di recupero e potenziamento; accedere ad attività integrative ed assistere i disabili con personale esterno e/o interno.

IL REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Il regolamento disciplinare si pone come obiettivo quello di contribuire a rendere la scuola un luogo di rispetto reciproco, di dialogo e di serena convivenza, per favorire il processo di formazione e di educazione dei giovani mediante lo studio. A tale fine è necessario che tutti coloro che operano nella scuola, si uniformano alle normali regole di comportamento del vivere civile in una comunità. Gli studenti rispondono del loro comportamento, oltre che agli insegnanti, anche al personale non docente il quale ha il diritto/dovere di richiamarli verbalmente e/o comunicare le eventuali mancanze disciplinari.

ATTIVITA' ALTERNATIVE

Per quanto riguarda le attività alternative a favore degli alunni che, hanno deciso di non avvalersi dell'I.R.C., si indicano alcune proposte che potranno essere attuate dai docenti, assegnati a tale compito: attività di lettura, studio guidato, recupero, consolidamento e potenziamento di quanto già svolto.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'Istituto è consapevole che le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione mirano ad integrare le conoscenze teoriche con l'osservazione diretta di ambienti naturali, umani, storici ed artistici. Pertanto: ogni uscita prevede la partecipazione di quasi tutti gli alunni della classe; per tutti va richiesto ed ottenuto l'assenso scritto dei genitori; le uscite necessarie per il normale svolgimento di attività extracurricolari sono autorizzate, volta per volta, dal Dirigente Scolastico; i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono inseriti nella programmazione dei vari consigli e richiedono un'adeguata preparazione e rielaborazione; il viaggio d'istruzione è approvato dal Consiglio d'Istituto in base alla valutazione dell'efficacia didattica e della convenienza economica.

LE COLLABORAZIONI COL TERRITORIO

I servizi sociali sono adeguati alle esigenze della popolazione;

le risorse culturali ed i centri pubblici di ritrovo sono alquanto carenti, pertanto le relazioni tra i ragazzi, fuori della scuola, risultano difficoltose;
in questo contesto, la scuola rappresenta un importante luogo di aggregazione e di formazione;

la situazione economica e culturale delle famiglie è varia e la loro partecipazione alla vita della scuola non è sempre adeguata e collaborativa;

la cultura della solidarietà nei confronti degli anziani, dei diversamente abili, dei bisognosi, è condivisa da pochi.

LE CONVENZIONI E GLI ACCORDI DI PROGRAMMA

La scuola dell'autonomia non può prescindere dalle collaborazioni con gli Enti locali, associazioni e le realtà culturali presenti nel territorio. Il nostro Istituto avvierà collaborazioni:

in rete con altre scuole per il progetto "Attività di formazione in rete, nota USR-Puglia 1977 del 15 marzo u.s.," Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Attività di formazione in rete - Nota USR - Puglia 1977 del 15 marzo 2013", nell'ambito di iniziative legate a progetti per gli alunni diversamente abili, all'orientamento scolastico e ad iniziative educative;

in modo integrato con Enti: Atenei d'Italia per il tutoraggio di laureandi alla Facoltà di Scienze della Formazione Primaria.;

il Comune per realizzare iniziative socio-culturali e per intensificare i rapporti tra le Istituzioni operanti in loco;

gli Enti istituzionali per i disabili;

esperti esterni per attivazione progetti di Educazione alla salute;

l'ASL per i vari screening;

La Biblioteca Provinciale per promuovere la lettura;

la Provincia, l'Ente Parco Nazionale del Gargano e la Comunità Montana del Gargano per eventuali sponsorizzazioni;

gli Istituti di Credito e gli operatori turistici per promuovere iniziative culturali;

la Polizia Municipale e gli agenti di altre forze pubbliche, presenti sul territorio, per l'educazione stradale e alla legalità;

gli Istituti d'Istruzione di secondo grado, che operano nel Comprensorio Garganico, per l'orientamento scolastico.

RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e, come tale, è partecipe del contratto educativo, condividendone responsabilità ed impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. L'informazione deve scorrere in canali e ruoli rinnovati. Riteniamo che i momenti assembleari rispondano alle esigenze di dibattito, di confronto culturale sull'illustrazione delle attività, delle iniziative e degli obiettivi, che la scuola intende raggiungere col Piano dell'Offerta Formativa. Ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico. L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni sarà garantita mediante: colloqui strutturati ed adeguatamente calendarizzati in occasione della consegna del documento di valutazione; disponibilità di ciascun team docente per incontri a carattere informale; eventuali ulteriori colloqui individuali settimanali. Saranno stimulate e ricercate anche altre forme di consultazione, di proposte e suggerimenti.

In riferimento a quanto affermato l'Istituto stipula con la famiglia un patto di corresponsabilità educativa, distinto per segmenti scolastici.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'organizzazione che l'Istituto si è data richiede il ricorso ad adeguati strumenti d'informazione esterna e di comunicazione interna. Si tratta di: garantire la massima informazione possibile agli utenti; favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola; documentare l'attività didattica e non, svolta nel corso del tempo; rendere visibile all'esterno "il prodotto scolastico"; dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno. Nel concreto sono previste: la produzione di un'apposita versione del P.O.F. per tutti i genitori; l'illustrazione delle attività progettate per favorire l'orientamento scolastico. dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno. E' prevista una valutazione interna con periodicità

annuale sulla base della relazione del Dirigente Scolastico e del Consiglio d'Istituto e dei risultati di un questionario, rivolto ai genitori degli alunni ed al personale della Scuola.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

I docenti sentono il bisogno di poter arricchire la loro professionalità con iniziative che servono a: renderli consapevoli del loro ruolo nei processi innovativi in atto nella Scuola; far padroneggiare le teorie, le tecniche della progettazione del lavoro in team ed i modi della nuova didattica. Sono previsti eventuali corsi di formazione su tematiche da precisarsi, ulteriormente, mediante appositi progetti. Il personale ATA per migliorare le competenze professionali od informatiche partecipa alle iniziative formative promosse dal Ministero della Pubblica Istruzione.

METODI E STRATEGIE (comuni ai tre segmenti scolastici)

- Le strategie e i metodi saranno finalizzati al recupero dello svantaggio culturale, alla piena integrazione, alla valorizzazione delle eccellenze, all'adeguamento della didattica, ai diversi stili cognitivi.
- Al fine di facilitare la comprensione dei contenuti delle varie discipline ed agevolare gli alunni nello studio, i diversi argomenti verranno trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione, ricorrendo alla lezione frontale, esempi, esercizi e applicazioni.
- Per rendere stimolanti le lezioni, per sollecitare il confronto delle interpretazioni e la ricerca di una soluzione, si coinvolgerà la classe in discussioni e dibattiti sulle tematiche trattate, anche con domande guidate.
- Si discuterà sui temi da affrontare, in modo da trovare insieme la soluzione dei problemi, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.
- Si tenderà a sviluppare la capacità d'osservazione, la capacità d'analisi e di sintesi dei testi e l'autonomia nei lavori da svolgere, invitando gli alunni ad effettuare ricerche individuali e/o di gruppo, offrendo apposite griglie e schemi.

- S'inserirà l'alunno nel processo d'apprendimento, rendendolo consapevole del proprio stile cognitivo, capace di sviluppare autonomia nello studio per essere protagonista nella costruzione del suo sapere.
- Si promuoverà l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali degli alunni, integrando gli strumenti didattici tradizionali con l'utilizzo d'ogni metodo o mezzo didattico, che possa servire allo scopo.
- Sarà prevista anche la partecipazione a manifestazioni d'interesse culturale, sociale e religioso.
- Le attività di drammatizzazione e laboratoriali solleciteranno l'espressività, attraverso linguaggi verbali e non verbali.

I CONTENUTI

I contenuti saranno scelti sulla base della loro valenza formativa, in rapporto ai livelli d'apprendimento degli alunni ed organizzati in unità didattiche, unità di apprendimento, in moduli specifici per la trattazione di temi a carattere interdisciplinare ed in percorsi formativi, a livello collegiale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai sensi della Legge n. 169/08 e del D.P.R. e della pubblicazione sulla G.U. n. 191 del 19/08/2009, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, nonché la certificazione delle competenze da essi acquisite, sono effettuate mediante l'attribuzione dei voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Si ribadisce la valenza formativa della valutazione che deve sollecitare e favorire negli alunni l'autovalutazione, l'acquisizione di conoscenze e il successo formativo.

Ed è in questo processo operativo che sono necessari momenti di verifica e di controllo valutativo dell'efficacia degli interventi. Nel periodo iniziale dell'anno scolastico verranno effettuate prove d'ingresso per avviare il processo di conoscenza del grado di preparazione degli alunni e del loro metodo di lavoro, onde procedere ad una progettazione didattica rispondente, il più possibile, alle esigenze della classe. La verifica del processo didattico sarà regolare e continuo per una costante valutazione formativa dei ritmi e dei livelli di apprendimento, finalizzata anche alla tempestiva individuazione delle esigenze di sostegno didattico e di recupero, che non dovranno avere il carattere d'interventi eccezionali, ma diventare lavoro normale in un momento del fare scuola quotidiano. La valutazione dei risultati ottenuti e l'eventuale esigenza di modifiche determinano l'adeguamento della progettazione alla realtà della classe. Sulla base dei dati raccolti, attraverso le prove di verifica e le osservazioni sistematiche del processo di apprendimento e di maturazione personale degli alunni, si

formuleranno i giudizi analitici. Per la valutazione globale, i docenti terranno presente il livello di partenza di ciascuno, l'impegno, l'interesse, il comportamento, il grado di maturazione personale.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo. Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI: se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate; se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

LA VALUTAZIONE ESTERNA

L'INVALSI (Istituto nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione) è un organismo istituito con D.Lgs. 20 luglio 1999 n. 258, con il compito di occuparsi della valutazione di tutto il sistema scolastico italiano.

In data 3 ottobre 2011 il MIUR ha emanato una nuova e specifica direttiva circa gli obiettivi della valutazione esterna sui livelli di apprendimento degli studenti per l'anno scolastico 2011/2012 ed estesa anche al corrente anno scolastico. La Direttiva Ministeriale n.88/2011, trasmessa agli Uffici Scolastici Regionali con C.M. n. 6830 del 18 ottobre 2011, stabilisce che l'INVALSI fornirà le necessarie informazioni circa le date e le modalità di svolgimento e correzione delle prove.

Le rilevazioni degli apprendimenti per il corrente anno scolastico 2014/2015 è stata progettata in linea di continuità rispetto ai precedenti anni scolastici.

La natura delle prove e il loro contenuto, i quadri di riferimento elaborati da gruppi di esperti, esplicitano con chiarezza gli ambiti di valutazione e le tipologie di prove che saranno utilizzate.

Per Italiano la prova sarà volta ad accertare:

- la capacità di comprensione del testo;
- le conoscenze di base della struttura della lingua italiana.

Per Matematica la prova verificherà le conoscenze e le abilità nei sotto ambiti disciplinari di:

- numeri;
- spazio e figure;
- dati e previsioni;
- relazioni e funzioni (solo a partire dalle classi 5e).

La misurazione degli apprendimenti quest'anno va effettuata obbligatoriamente per tutti gli studenti delle classi coinvolte:

- Scuola Primaria: II e V;
- Scuola Secondaria di 1° Grado: III – Prova Nazionale INVALSI nell'esame di stato della Scuola Secondaria di I Grado.

Gli esiti delle rilevazioni, unitamente a tutti gli elementi di conoscenza acquisiti dalla scuola, potranno concorrere a costituire la base informativa per la descrizione e la certificazione delle competenze.

II MONITORAGGIO DEL POF

Il monitoraggio è la manifestazione dell'assunzione di responsabilità di tutte le componenti scolastiche, in quanto consentono di tenere sotto controllo i processi educativi e l'intero sistema scolastico, di individuare i punti di debolezza dell'organizzazione e dell'attività didattica, di valutare la qualità dell'organizzazione e degli apprendimenti. L'attuazione del P.O.F. sarà verificata attraverso:

- griglie di osservazione;
- questionari rivolti ai genitori, agli alunni e agli insegnanti;
- griglie di sintesi;
- schede e descrizione delle esperienze.

Il Piano dell'Offerta formativa potrà essere rivisto o integrato, anche a seguito di ulteriori rilevazioni condotte fra gli utenti o gli operatori. Le proposte di modifica, integrazione, aggiornamento potranno essere eventualmente predisposte anche su iniziativa dello staff di progettazione e direzione del P.O.F. stesso.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale docente e con la collaborazione delle famiglie e delle pubbliche istituzioni, promuove l'ampliamento dell'offerta formativa per mezzo di progetti e attività, che si propongono di raggiungere il seguente obiettivo finale:

“Concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino attraverso l'elevazione del livello di educazione personale, il potenziamento delle capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale, nella prospettiva dell'integrazione europea, quale momento essenziale di una più vasta apertura alla mondialità”.

PROGETTI E ATTIVITA'

L'Istituto ha partecipato ed ha intenzione, anche per quest'anno, di coinvolgere gli alunni in concorsi a carattere nazionale e non. Si prevede la realizzazione di opuscoli con varie tematiche, realizzati ed illustrati dai ragazzi che, da protagonisti, avranno la possibilità di sviluppare il piacere di scrivere. I saggi di fine anno mirano ad estrinsecare le potenzialità artistiche di ogni alunno. Anche le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione mirano a far lezione sul campo e a far conoscere le bellezze artistiche e naturali del nostro Paese. Ci si rende disponibile a realizzare progetti finalizzati con libertà di organizzazione. Tra i progetti d'Istituto figurano i progetti delle “Educazioni” che fanno parte integrante del curriculum e consentono una didattica multidisciplinare. La scuola si prefigge lo sviluppo di queste iniziative, distinte per plessi, secondo le tematiche evidenziate in seno ai vari organi collegiali.

Proposte progettuali per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Nome del progetto LA VIA DELL'ACQUA
Classi e plesso Tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° Grado di Ischitella e Rodi Garganico.
Finalità <ul style="list-style-type: none">➤ Lasciare memoria nei ragazzi dell'esperienza fatta e conoscenze competenze acquisite;➤ Sensibilizzare le famiglie e l'intera cittadinanza sull'importanza dell'acqua potabile e della

salvaguardia dell'ambiente.

- Ricordare i progettisti dell'Acquedotto Pugliese nel centenario della realizzazione del canale principale
- Fare educazione ambientale (evitare spreco di acqua)
- Fare ricerche di storia locale, tecnologia e architettura
- Imparare a leggere le etichette dell'acqua in bottiglia
- Potenziare nel territorio l'attenzione per le sorgenti e per la loro manutenzione
- Sostenere iniziative degli enti locali

Obiettivi

- Sviluppare il rispetto per l'ambiente dando adeguata significazione alla manutenzione delle sorgenti;
- Acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza dell'acqua;
- Valorizzare la collaborazione di Enti locali e Associazioni culturali;
- Sviluppare la creatività e il senso critico negli alunni.
- Promuovere attività di ricerca
- Fare esperimenti con l'acqua e sull'acqua
- Valorizzare la collaborazione di nonni e genitori
- Raccogliere canti popolari
- Realizzare una mostra di quadri e vecchie foto di fontane e sorgenti
- Raccogliere informazioni sull'Acquedotto Pugliese e la Diga di Occhitto
- Realizzare un CD

Condizioni organizzative

Lavoro attivo e cooperativo degli alunni in classe, nei laboratori e sul territorio.

Strumenti utilizzati

Computer, Lim, macchina fotografica, videocamera, vecchi film, documentari, foto antiche, libri di storia locale, di geografia, atlante, materiale da disegno, carte geografiche.

Risorse strutturali

Aule e laboratori scolastici, biblioteca e archivio comunali.

Tempi

Novembre/Dicembre 2015 – Maggio 2016 in ore curricolari e extracurricolari.

Descrizione delle attività/metodologia

- Ricerche storiche, tecnologiche, geografiche, artistiche, grafiche e scientifiche;
- Lezioni di educazione ambientale, di storia e cultura locale;
- Raccolta di antichi contenitori per l'acqua;
- Interviste ai nonni / bisnonni,
- Uscite didattiche nel territorio e visite guidate;
- Rappresentazione di scene relative alla vita quotidiana del secolo scorso;
- Partecipazioni a manifestazioni locali (Sagra delle arance);
- Manifestazione finale nel Centro Storico (La festa dell'acqua).

Destinatari

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado di Ischitella e Rodi Garganico

Modalità di verifica:

- Numero di informazioni, foto, disegni e reperti antichi raccolti;
- Originalità degli elaborati;
- Coinvolgimento di tutti gli alunni e delle loro famiglie;
- Questionari finali.

Commissione/ area educativa di riferimento: STAFF DIRIGENZIALE

Referente didattico-organizzativo: Proff. Grottola Giovanna (Ischitella), Mengozzi Lorena (Rodi Garganico)

Gruppo di progetto : Ischitella: Proff. Triggiani Pasquale, Grottola Giovanna, Zito Sergio, Fanelli Giuseppe, Miglionico Giuseppe, Santucci Assunta, Racioppa Mario, Villani Salvatore, Lallo Michele.

Rodi Garganico: Tutti i professori del plesso.

Gruppo operativo (interno, esterno): Interno

Nome del progetto: "Il giardino che vorrei" con il patrocinio del Comune di Ischitella.

Classi e plesso: Tutte le sezioni e le classi dell'I.C. "P. Giannone" del plesso di Ischitella e Foce Varano.

Finalità: Formare cittadini attivi e attenti alle problematiche del proprio territorio, nello specifico imparare a prendersi cura della propria casa comune "la scuola".

Obiettivi:

Educare ad uno sviluppo sostenibile partendo dalla propria grande casa che è la scuola.
Educare alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico.

Far conoscere e toccare la Natura all'interno dello spazio privilegiato che rappresenta questo giardino.

Fare scuola in ogni luogo consapevoli che ogni luogo può creare situazioni significative per l'apprendimento e le relazioni.

Imparare a pensare e a vivere il giardino come:

- Giardino desiderato, progettato e realizzato con interventi frutto della collaborazione di famiglie, alunni, insegnanti, enti privati e pubblici;
- Sussidiario attivo: spazio di ricerche sulla natura in giardino;
- Galleria d'arte: spazi per installazioni artistiche create dai bambini
- Museo sentimentale: spazio di catalogazione e riconoscimento di piccoli e grandi prodigi quotidiani spesso invisibili agli occhi come foglie, bave di vento, intrecci di nuvole per meravigliarsi;
- Giardino animato: luogo vivo di vegetali e animali.

Condizioni organizzative: l'intero percorso sarà di tipo laboratoriale.

Strumenti utilizzati: Zappe, vanghe, rastrelli, badili, gomma per irrigare, annaffiatori e guanti.

Risorse strutturali: Locali scolastici e giardino adiacente la scuola. Pietre e ciottoli per la realizzazione di muretti a secco e di una ruota cromatica in un quadrato. Pali per palizzate e recinzioni. Sacchi di terriccio, piantine e buste di semi, bulbi e tuberi.

Tempi: Il progetto avrà durata biennale.

Descrizione delle attività/metodologia: Grafico-pittorica: realizzazione di una ruota cromatica inserita in un quadrato fatta di pietre e ciottoli da posizionare al centro di un'area del giardino.

Uscite sul territorio boschivo e marittimo per reperire pietre e ciottoli (classi quinte).

Bonifica delle aree del giardino accessibili agli alunni.

Ogni classe adotterà una piccola area del giardino per trasformarla in aiuola.

Produzione grafico pittorico a tema.

Realizzazione di murali (Scuola Secondaria di primo grado).

Destinatari: Tutti gli alunni dell'I.C. di Ischitella e Foce Varano.

Modalità di verifica:

- Documentazione narrativa, grafico-pittorica e multimediale sull'esperienza;
- Documentazione vivente dell'esperienza mediante la reale concretizzazione del nostro giardino;
- Socializzazione alle famiglie e al territorio con l'inaugurazione del giardino e la celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Mons. Michele Castoro.

Commissione/ area educativa di riferimento: Staff dirigenziale

Referente didattico-organizzativo: Di Gregorio Donatina – D'Errico Mimma

Gruppo di progetto: Tutti i docenti dell'I.C. di Ischitella e Foce Varano.

Gruppo operativo (interno, esterno): Gruppo interno

Nome del progetto:

LABORATORIO LINGUISTICO: "NEL MONDO FANTASTICO DELLE PAROLE".

Classi e plesso: Tutti le sezioni della scuola dell'Infanzia di Ischitella

Finalità: Far crescere le capacità del bambino con particolare riferimento al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta; sviluppare la comprensione e produzione dei messaggi;

migliorare l'espressività del bambino attraverso il racconto spontaneo, la drammatizzazione di storie e racconti, il mondo della musica ed alla rappresentazione grafico-simbolica.

Obiettivi:

- Il bambino impara ad ascoltare, comprendere, riorganizzare storie.

- Scopre la magia dei racconti e dei libri.
- Arricchisce il lessico e migliora la struttura delle frasi.
- Riconosce, memorizza, legge le lettere anche attraverso software specifici e schede strutturate.
- Fa lo spelling delle parole.
- Ascolta e sintetizza fonemi e sillabe: lettura della parola (auto-ascolto).
- Lettura di una frase minima.
- Scrittura di una frase minima.
- Scrivere il grafema sotto ciascuna immagine.

Condizioni organizzative: Laboratorio linguistico

Strumenti utilizzati: Angoli attrezzati in sezione, laboratorio attrezzato, risorse del territorio.

Risorse strutturali:

- Libri cartonati e non, di fiabe, favole; I racconti delle lettere, lavagna magnetica e lettere.
- Puzzle rappresentanti oggetti di uso comune, domino delle azioni.
- Schede strutturate e software specifici Globalismo affettivo.
- Fogli, colori, colla, pennarelli, forbici ecc...

Tempi: intero anno scolastico

Descrizione delle attività/metodologia:

- Leggere immagini.
- Rappresentare graficamente il racconto.
- Ascoltare e rispettare il proprio turno durante le conversazioni.
- Riorganizzare e collocare nell'esatta scansione temporale e spaziale un racconto.
- Trovare soluzioni diverse anche cambiando il finale di un racconto.
- Riconoscere, memorizzare e leggere anche attraverso software specifici e schede strutturate.
- Fare lo spelling delle parole.

Destinatari : tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia.

Modalità di verifica : Osservazioni in itinere, conversazioni, giochi, attività mirate, schede strutturate, raccolta degli elaborati dei bambini, realizzazione di un libricino.

Commissione/ area educativa di riferimento: Staff dirigenziale

Referente didattico-organizzativo: Di Bartolomeo Giuseppina-Valentino Anna-De Cristoforo Bianca

Gruppo di progetto : Di Bartolomeo Giuseppina-Valentino Anna-De Cristoforo Bianca

Gruppo operativo (interno, esterno): gruppo interno

Nome del progetto: LIBERI DI CREARE

Classi e plesso:

Alunni della pluriclasse 4[^]- 5[^] del plesso di foce varano.

Finalità:

Potenziamento della creatività e delle capacità espressive, comunicative e critiche.

Obiettivi:

- Promuovere la capacità espressivo-comunicativa.
- Potenziare la creatività.
- Sviluppare la capacità di lettura del territorio e dell'ambiente come bene culturale.
- Educare al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico.
- Potenziare la capacità critica.

Condizioni organizzative: lavori di gruppo di 4 ^ 5[^]

Strumenti utilizzati: pennelli, colori, materiali di risulta, : lettore CD, computer, riviste illustrate.

Risorse strutturali: laboratorio artistico.

Tempi: 30 ore extracurricolari nell' intero anno scolastico.

Descrizione delle attività/metodologia: riproduzione su tela di elementi ambientali e naturali utilizzando varie tecniche.

Destinatari: alunni di 4[^] e 5[^]

Modalità di verifica: osservazione diretta in itinere e finale dell'apprendimento delle tecniche e dei linguaggi espressivi.

Commissione/ area educativa di riferimento: STAFF DIRIGENZIALE

Referente didattico-organizzativo: Adriana Gallucci

Gruppo di progetto : A. Gallucci, N. Finizio

Gruppo operativo (interno, esterno): interno.

Nome del progetto:

1-2-3 CONTA CON ME: LABORATORIO LOGICO - MATEMATICO

Classi e plesso:

Tutti i bambini della Scuola dell'infanzia di Ischitella

Finalità:

- Scoprire la matematica per meglio interpretare la realtà;
- avviare alla comprensione di concetti come tempi, distanze e numeri;
- Stimolare la logica attraverso la curiosità di risolvere quesiti.

Obiettivi :

- Raggruppare e ordinare oggetti ;

- confrontare e valutare quantità;
- utilizzare simboli per registrare;
- eseguire misurazione ;
- individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio;
- conoscere concetti topologici;

Condizioni organizzative:

laboratorio

Strumenti utilizzati:

materiale strutturato e non.

Risorse strutturali:

Sezioni, laboratorio attrezzato e risorse del territorio

Tempi: tutto l'anno scolastico

Descrizione delle attività/metodologia:

- orientarsi nello spazio per orientarsi nel foglio e coordinazione oculo – manuale,
- Di più, di meno, il niente (l'insieme vuoto);
- ognuno a casa sua;
- suddividiamo le forme in insiem;
- osserviamo... registriamo... rappresentiamo...
- ritmiche e psicomotoria
- conosciamo i numeri

Destinatari:

Tutti i bambini della Scuola dell'infanzia di Ischitella

Modalità di verifica: osservazioni sistematiche in itinere e documentazione dei prodotti

Commissione/ area educativa di riferimento: STAFF DIRIGENZIALE

Referenti didattico-organizzativi:

ins.ti De Nicola Libera, Comparelli Lidia, Colecchia Lucia

Gruppo di progetto :

ins.ti De Nicola Libera, Comparelli Lidia, Colecchia Lucia

Gruppo operativo (interno, esterno): interno.

Nome del progetto: ALLA FOCE E' NATALE ANCORA

Classi e plesso:

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria del plesso di foce varano.

Finalità: vivere i valori del Natale.

Obiettivi :

- conoscere usi, tradizioni e costumi dell'epoca della nascita di Cristo.
- Conoscere e gustare i prodotti tipici del Natale di una volta e di oggi.

Condizioni organizzative: lavoro di gruppo per età.

Strumenti utilizzati: materiale strutturato e non, lettore CD, computer, riviste illustrate microfoni ecc

Risorse strutturali: aule e risorse del territorio.

Tempi: novembre e dicembre per un totale di 30 ore.

Descrizione delle attività/metodologia: canti e testi per la drammatizzazione, allestimento della capanna.

Destinatari: tutti gli alunni del plesso di Foce Varano.

Modalità di verifica: osservazione diretta in itinere e finale della partecipazione e dell'interesse degli alunni.

Commissione/ area educativa di riferimento: STAFF DIRIGENZIALE

Referente didattico-organizzativo: Adriana Gallucci, Gelsomina Tricarico, Concetta Tarollo.

Gruppo di progetto : tutti i docenti presenti.

Gruppo operativo (interno, esterno): interno.

Nome del progetto: IL MIO E' UN MONDO A COLORI

Classi e plesso:

ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ISCHITELLA

Finalità:

Potenziamento della creatività e delle capacità espressive e comunicative.

Obiettivi:

- Promuovere e sviluppare il senso estetico e l'amore per il bello.
- Usare il colore come mezzo espressivo e comunicativo.
- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le attività manipolative.
- Collaborare con il gruppo in maniera gratificante.
- Liberare le emozioni attraverso l'espressione artistica.

Condizioni organizzative: laboratorio.

Strumenti utilizzati: cavalletti e tempere, materiale povero e materiale reperito nell'ambiente.

Risorse strutturali: sezioni, laboratorio attrezzato e risorse del territorio.

Tempi: tutto l'anno

Descrizione delle attività/metodologia:

- addobbi di Natale.
- Realizzazione di ambienti e personaggi delle principali fiabe.
- Realizzazione di opere pittoriche di alcuni grandi artisti.

Destinatari: tutti gli alunni della scuola dell'infanzia.

Modalità di verifica: osservazione diretta in itinere e finale dell'apprendimento delle tecniche e dei linguaggi espressivi.

Commissione/ area educativa di riferimento: STAFF DIRIGENZIALE

Referente didattico-organizzativo: Iacovangelo Raffaella, Caputo Raffaella, Maiorano Lucrezia.

Gruppo di progetto : Iacovangelo Raffaella, Caputo Raffaella, Maiorano Lucrezia.

Gruppo operativo (interno, esterno): interno.

Nome del progetto A SCUOLA CON GUSTO

Classi e plesso

Scuola Secondaria di 1° Grado di Ischitella

Finalità

Interesse per l'attività svolta e entusiasmo nei confronti di modalità di apprendimento in situazione.

Obiettivi

- Miglioramento della manualità e/o raggiungimento di un'autonomia adeguata;
- Potenziamento dell'autonomia operativa e sociale relativa all'uso del denaro;
- Maggiore integrazione e socializzazione;

<p>➤ Incremento dell'autostima.</p>
<p>Condizioni organizzative</p> <p>Lavoro attivo e cooperativo degli alunni in classe e sul territorio.</p>
<p>Strumenti utilizzati</p> <p>Bilancia, recipienti di varie dimensioni, cucchiari, piatti, ingredienti vari e tutto quanto necessario per la preparazione dei cibi.</p>
<p>Risorse strutturali</p> <p>Negozi e supermercati di Ischitella, aule, cucina della mensa scolastica.</p>
<p>Tempi</p> <p>Da Gennaio 2016 a Maggio 2016 – un giorno a settimana.</p>
<p>Descrizione delle attività/metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccolta e successiva scelta delle ricette da realizzare; ➤ Acquisto dei prodotti necessari per la preparazione; ➤ Realizzazione della ricetta prescelta; ➤ Preparazione di bevande (spremute/centrifugati);
<p>Destinatari</p> <p>Alunni diversamente abili, BES, DSA della Scuola Secondaria di 1° Grado di Ischitella</p>
<p>Modalità di verifica</p> <p>Incremento della manualità, del grado di autonomia, dell'autostima in situazione, del senso di responsabilità, della collaborazione.</p>
<p>Commissione/ area educativa di riferimento: STAFF DIRIGENZIALE</p>

Referente didattico-organizzativo: Proff. Margollicci Miranda, Fanelli Rita

Gruppo di progetto: Proff. Saggese Giovanni, Fanelli Rita, Villani Salvatore, Di Nunzio Giada, Gramazio Gabriella, Racioppa Mario, Margollicci Miranda.

Gruppo operativo (interno, esterno): interno

Nome del progetto:

NOI, I GRANDI PROTAGONISTI DEL TERRITORIO

Classi e plesso

Scuola Secondaria di 1° Grado di Ischitella

Finalità

Interesse nei confronti dell'attività svolta e entusiasmo verso modalità di apprendimento in situazione.

Obiettivi

- Conoscenza del territorio circostante;
- Conoscenza e comprensione dell'evolversi del ciclo vitale delle piante;
- Potenziamento manipolazione e attività pratiche;
- Comprensione delle fasi sequenziali di una attività lavorativa;
- Incremento del senso di responsabilità.

Condizioni organizzative

Lavoro attivo e cooperativo degli alunni in classe e sul territorio.

Strumenti utilizzati

Attrezzi agricoli, piantine e sementi varie forniti dall'Azienda Agricola "Triggiani Pasquale"

Risorse strutturali

- Aule scolastiche;
- Uscite didattiche sul territorio (podere della Azienda Agricola “Triggiani Pasquale” in agro di Ischitella – località Bufalara, Palude, Belvedere e Cardosa).

Tempi

Intero a. s. 2015/2016 in orario curriculare e extracurriculare.

Descrizione delle attività/metodologia

Le attività e la metodologia saranno decise e comunicate di volta in volta perché dipendono dalle condizioni climatiche e dai periodi inerenti le varie fasi di coltivazione.

Destinatari

Alunni diversamente abili, BES, DSA della Scuola Secondaria di 1° Grado di Ischitella

Modalità di verifica

Incremento del grado di autonomia in situazione, del senso di responsabilità, della collaborazione e della maturazione.

Commissione/ area educativa di riferimento: STAFF DIRIGENZIALE

Referente didattico-organizzativo: Proff. Saggese Giovanni, Fanelli Rita, Villani Salvatore, Gramazio Gabriella, Protano M. Sabrina, Margollicci Miranda, Racioppa Mario.

Gruppo di progetto: Proff. Saggese Giovanni, Fanelli Rita, Villani Salvatore, Gramazio Gabriella, Protano M. Sabrina, Margollicci Miranda, Racioppa Mario.

Gruppo operativo (interno, esterno): esterno – prof.re Triggiani Pasquale e ATA D’Avolio Girolamo

Nome del progetto: A SCUOLA DI EMOZIONI

Classi e plesso

CLASSI 1^A E 1^B DEL PLESSO Rovelli, SCUOLA SECONDARIA DI 1^{GR}.

Finalità

- AUTOCONTROLLO DELL'AGGRESSIVITA'
- GESTIONE DELL'ANSIA
- GESTIONE DEI CONFLITTI IN CLASSE

Obiettivi

- RICONOSCERE LE EMOZIONI DI BASE (sorpresa, disgusto, felicità, tristezza, rabbia, paura)
- COMPRENDERE LE PROPRIE EMOZIONI E QUELLE ALTRUI
- ARRICCHIRE IL VOCABOLARIO EMOTIVO
- DIFFERENZIARE EMOZIONI E PENSIERI

Condizioni organizzative: il progetto sarà realizzato in classe e in aula computer

Strumenti utilizzati : computer e Lim, supporto DVD

Risorse strutturali:

Tempi : 13 ore curriculari nel periodo gennaio- maggio

Descrizione delle attività/Metodologia: Dopo avere visto il film INSIDE OUT, gli alunni lavorano in gruppo sulla storia e il messaggio del film, preparano cartelloni in italiano e inglese, cantano una canzone e leggono brani scelti sul tema. Ogni alunno individualmente scrive un testo. Il prof. di scienze terrà una lezione sugli studi di Ekman.

Destinatari alunni classi prime della scuola sec. di 1^{gr}.

Modalità di verifica /Questionario e valutazione dei prodotti finali: racconti, canto, cartelloni

Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff dirigenziale

Referente didattico-organizzativo:

Gruppo di progetto :/

Gruppo operativo (interno, esterno): /Referente : Prof. Stella Del Vento, gruppo interno

Nome del progetto ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

Classi e plesso

PLESSO Rovelli CLASSI 3^A e 3^B della SCUOLA SECONDARIA DI 1^{gr}

<p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare un docente -per ogni classe terza- che raccoglie informazioni sulle scelte dei ragazzi • Offrire un punto di riferimento nel nostro istituto (per le segreterie di diverse scuole superiori, per i nostri alunni, le famiglie e i docenti esterni che ci contattano per promuovere le loro scuole) durante le varie fasi in cui si articola l'attività di orientamento in uscita per gli studenti delle classi terze • Assicurare coordinamento e continuità nella gestione dell'intero progetto
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i ragazzi a scegliere la scuola dove proseguire gli studi • Organizzare il calendario degli incontri con le scuole superiori • Accogliere i docenti esterni che vengono nella nostra scuola • Accompagnare gli studenti nelle scuole del territorio • Compilare i giudizi orientativi
<p>Condizioni organizzative locali del nostro istituto, scuole del territorio</p> <p>Strumenti utilizzati LIM, computer</p> <p>Tempi mesi gennaio e febbraio, numero ore: a seconda delle proposte che ci vengono dalle scuole Secondarie di II grado.</p>
<p>Descrizione delle attività/Metodologia : Gli alunni prendono visione del materiale informativo presentato dalle varie scuole, vengono guidati a riflettere sui propri punti di forza, le loro debolezze e i loro progetti di vita, durante discussioni in classe e lavori di riflessione individuali. Gli insegnanti coordinano i diversi incontri con i docenti esterni e alla fine compilano i giudizi orientativi</p>
<p>Destinatari alunni delle due classi terze della scuola sec. di 1[^] gr. di Rodi G.</p>
<p>Modalità di verifica /questionari</p>
<p>Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff dirigenziale Referente didattico-organizzativo: Prof. Vergura e Prof. Fini</p> <p>Gruppo di progetto : Gruppo operativo (interno, esterno): 2 docenti interni: Proff. Vergura Filomena e Maria P.B. Fini 1 docenti esterni delle scuole superiori del territorio</p>
<p>Nome del progetto" A scuola con il piccolo Principe"</p>
<p>Classi plesso Classe 3^a B Scuola Primaria. Rodi Garganico</p>

Finalità

– Nella società sempre più tecnologica e multimediale, far riscoprire il gusto della lettura individuale e collettiva attraverso la riscoperta dei classici della letteratura infantile.

Obiettivi

- Sviluppo e approfondimento di competenze relative ad abilità, metodi e contenuti nel quadro di un'intesa interdisciplinare:
 - ricerca e analisi dei testi;
 - scelte e rielaborazioni di brani
 - utilizzo di tecniche espressive verbali e non verbali;
 - ricerca di modalità espressive e comunicative;
 - acquisizione di un metodo personale e/o collettivo di analisi di realtà.
- Acquisizione di una maggiore sicurezza di sé:
 - miglioramento del senso di autocontrollo;
 - sviluppo della capacità di comprendere sentimenti, emozioni e stati d'animo proprio e altrui.
- Sviluppo della socializzazione:
 - sviluppare il senso di responsabilità;
 - sviluppare la capacità di collaborare sia con il proprio gruppo di lavoro che con gli altri coinvolti in lavori diversi ma con lo stesso fine.

Condizioni organizzative

Lavori per piccoli gruppi e individuali.

Strumenti utilizzati

Libri, colori a matita e a tempera, cartoncini, carta da pacco e materiali vari

Risorse strutturali

Atrio – aule – teatrino

Descrizione delle attività/ Metodologia

Il progetto si svolgerà durante le ore di compresenza per la stesura e la rielaborazione del testo e nelle ore pomeridiane per quanto riguarda la lettura, l'analisi morfo-sintattica e la realizzazione di disegni e scenografie.

Destinatari

Tutti gli alunni della classe 3^a B

Modalità di verifica/

La rappresentazione teatrale costituirà lo strumento privilegiato per la verifica e la valutazione dell'attività svolta.

Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff Dirigenziale

Referente didattico-organizzativo: Albano Teresa

Gruppo di progetto :/

Gruppo operativo (interno, esterno): I docenti della classe.

Nome del progetto "Alla riscoperta di antichi sapori-giochi di un tempo e balli tradizionali"

Classi eplesso:1^a A - 1^a B - 2^a B – 3^a B. Rodi Garganico

Finalità

- Sviluppare nei bambini comportamenti corretti anche nell'alimentazione.
- Far riscoprire antichi sapori. Suscitare la curiosità dei bambini verso i vecchi modi di giocare.
- Usare materiali poveri per la costruzione di giochi.
- Inculcare nei bambini il gusto e il piacere del balli di altri tempi.

Obiettivi

- Conoscere la composizione di una varia, sana e corretta alimentazione che possa valorizzare la stagionalità, la produzione locale, piatti tipici - vecchi sapori.
- Riscoprire giochi di ieri, diversi da quelli di oggi.
- Assaporare la magia dei balli di una volta.

Condizioni organizzative

Classi aperte per lavori per piccoli gruppi

Strumenti utilizzati

Cibi di vario genere – giochi
semplici – di legno o più artificiosi
– musiche di vario genere – dischi
antichi e nuovi – musiche dei
Cantori di Carpino -CD –Tablet -
LIM.

Risorse strutturali

Aula – atrio – sala mensa – panificio – pizzeria
– visita ad una fattoria didattica – visita ad una
giocattoleria– visita alla Doemi– visita ad una
scuola di ballo/salada ballo

Descrizione delle attività/ Metodologia: Esperienze laboratoriali di cucina in classe.

Indagini/ricerche su Internet, Interviste ai nonni. Visite a panificio/ristorante/pizzeria/fattoria didattica. Visite alla scuola di ballo: la storia del ballo. La tarantella - La pizzeria.

Destinatari

Gli alunni della Scuola Primaria a tempo pieno

Modalità di verifica/Verifica in itinere

Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff Dirigenziale

Referente didattico-organizzativo: Libera d'Anelli

Gruppo di progetto:Tutti i docenti

Gruppo operativo (interno, esterno):Mario Cologno - Maria Soccio

<p>Nome del progetto "BIBLIOTECANDO" e "TEATRANDO"- percorso propedeutico al teatro attraverso l'ascolto del e la lettura del testo. <i>"E se invece di esigere la lettura la maestra decidesse improvvisamente di condividere il personale piacere di leggere"</i>(Daniel Pennac).</p>
<p>Classi e plesso Tutte le classi della Scuola Primaria. Rodi Garganico</p>
<p>Finalità Il progetto si prefigge il superamento della lettura inserita nell'ambito specifico dell'educazione linguistica per connotarsi come obiettivo di formazione dell'alunno sotto l'aspetto cognitivo, affettivo, relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimediali.</p>
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Stimolare negli alunni l'amore e la passione per la lettura. – Sviluppare la capacità di esprimere il proprio spirito critico. – Invogliare gli alunni a frequentare biblioteche e ad acquistare libri.
<p>Condizioni organizzative Classi aperte e piccoli gruppi</p> <p>Strumenti utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> – Libri personali o presi in prestito – Libri in Biblioteca – Internet <p>Risorse strutturali Aula – atrio - teatrino biblioteca– spazi aperti (quando il tempo lo permette)</p> <p>Tempi 3 ore settimanali Ottobre - Giugno Classi 2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^]</p>
<p>Descrizione delle attività/Metodologia Lettura dell'insegnante - lettura ad alta voce e silenziosa. Conversazioni esplicative e rievocative. Giochi di ruolo e simulazione. Sintesi del racconto. Identificazione dei personaggi. Classificazione dei personaggi, età, ruolo epoca reale o immaginaria. Ricerca di parole difficili. Sintesi del racconto /cosa ho capito/cosa ricordo. Visita alla Biblioteca provinciale di Foggia. Visita guidata alla</p>
<p>Destinatari Gli alunni della Scuola Primaria.</p>
<p>Modalità di verifica/ Creazione di una biblioteca di classe anche con l'apporto dei testi personali degli alunni. Mostre. Visite guidate.</p>

Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff Dirigenziale
Referente didattico-organizzativo: Libera d'Anelli
Gruppo di progetto:/ Tutti i docenti
Gruppo operativo (interno, esterno):/Carmelo Di Lella

Nome del progetto: La scuola e l'educazione ambientale "LA VOCE DELLA NATURA - ILRICHIAMO DEI LUOGHI". A come Ambiente: scopro - capisco - agisco.
Senza Natura non c'è futuro, perciò puliamo il mondo.

Classi e plesso: Tutte le classi. Rodi Garganico

Finalità

- Sensibilizzare gli alunni verso le tematiche ambientali con il conseguente bisogno di conoscere il territorio.
- Conoscere il territorio per condurre come mezzo per pe condurre una migliore qualità di vita.
- Sviluppare la necessità di rispettare ciò che ci circonda perché bene comune dell'umanità.

Obiettivi

- Essere consapevoli che il territorio a cui apparteniamo non è solo il luogo dove gli organismi vivono, ma l'insieme di tutte le caratteristiche fisiche-chimiche e biologiche che influiscono sulle loro attività.
- Vivere bene nel proprio territorio significa usare correttamente l'ambiente, rispettarlo, conoscerlo, amarlo.
- Formare gli alunni in modo da mantenere integro il bene comune, evitando di ricercare i luoghi solo perché sono affascinanti, ma perché fanno parte di noi e quindi ci appartengono.

Condizioni organizzative

Classi aperte e piccoli gruppi.

Strumenti utilizzati

Computer, Tablet, LIM.

Risorse strutturali

Aule – atrio – palestra – aula
informatica – laboratori di ricerca
- uscite didattiche con lo
scuolabus.

Descrizione delle attività/Metodologia

Come si diventa "eco-cittadino" proteggendo la Natura. Scoprire insieme l'importanza della fotosintesi. Riutilizzare tutto ciò che può essere riutilizzato. L'arte del riciclo. Adesione alle campagne di Lega Ambiente - WWF - Green Peace.

Destinatari: Gli alunni della Scuola Primaria

Modalità di verifica/Ricerche - Filmati - Indagini - Interviste - Gruppi di ascolto - Circletime - Illustrazioni prodotte dagli alunni. Visite guidate sul territorio e fuori.

Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff Dirigenziale.
Referente didattico-organizzativo: Libera d'Anelli

Gruppo di progetto:/
Gruppo operativo (interno, esterno):/Tutti i Docenti

Nome del progetto: ORTO NEL CORTILE DELLA SCUOLA ovvero CHI SEMINA RACCOGLIE

Classi e plesso
Classe 2^a A Scuola Primaria. Rodi Garganico.

Finalità
Attività laboratoriali di orto/giardinaggio per rendere gli alunni coscienti e consapevoli delle tematiche ambientali.

Obiettivi

- Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo.
- Educare alla cura e al rispetto di un bene comune pubblico.
- Apprendere semplici conoscenze in campo botanico e agrario.
- Partecipare al miglioramento estetico e ambientale di un'area verde.

Condizioni organizzative
Gruppo classe

Strumenti utilizzati Sementi, torba, terriccio, piccoli attrezzi per lavorare il terreno (picconi, vanga, zappa) annaffiatoi.

Risorse strutturali
Terreno adiacente la Scuola
Primaria (cortile della scuola)

Tempi
40 ore curricolari intero anno scolastico e oltre

Descrizione delle attività/Metodologia
Messa a dimora di piselli, fave, spinaci, prezzemolo. Preparazione del terreno, pulizia, preparazione di solchi) sistemazione delle piantine nei solchi. Resoconto lavori autunnali, cura giornaliera delle piante.

Destinatari
Gli alunni della 2^a A

Modalità di verifica/Attraverso l'esperienza diretta scoprire le trasformazioni e le caratteristiche degli esseri viventi.

<p>Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff Dirigenziale</p> <p>Gruppo di progetto: Gruppo operativo (interno, esterno):/Tutti i docenti della classe.</p>
<p>Nome del progetto: "SPIRALI DI GIOIA" (Progetto Carnevale)</p>
<p>Classi e plesso Scuola dell'Infanzia (tutte le sezioni) e Scuola Primaria tutte le classi. Rodi Garganico.</p>
<p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Far riscoprire, amare e rivivere le tradizioni del nostro paese. – Far comprendere agli alunni quanto sia bello divertirsi in modo semplice e fantasioso. – Riscoprire la gioia di stare insieme.
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Stare bene insieme. – Rispettare nel gruppo le regole del vivere civile. – Sapersi divertire con gioia e semplicità. – Capire che il Carnevale è una festa per tutti ma soprattutto per i bambini.
<p>Condizioni organizzative Classi aperte e gruppi di lavoro.</p> <p>Strumenti utilizzati Stoffa spugnata tricromatica, stoffa oro – bombetta dorata– stoffa bianca – colla brillantinata oro - colori.</p> <p>Risorse strutturali Aule – teatrino – atrio – palestra – spazi privati.</p> <p>Tempi: 4 ore settimanali da Gennaio fino a Carnevale</p>
<p>Descrizione delle attività/ Metodologia: Giocando con i colori primari. Giochi di luce ed ombre. Rispetto delle regole del gruppo. Realizzazione dei costumi per la sfilata e delle spirali da mettere sul vestito e sul cappello. Preparazione di un piccolo carro e di balli per la sfilata.</p>
<p>Destinatari: Gli Alunni della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria</p>
<p>Modalità di verifica/Verifica in Itinere.</p>

Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff Dirigenziale
Referente didattico-organizzativo: Libera d'Anelli

Gruppo di progetto:/Tutti i docenti
Gruppo operativo (interno, esterno):/Carmelo Di Lella.

Nome del progetto:

TUTTI I GRANDI SONO STATI BAMBINI UNA VOLTA”

(ma pochi di essi se ne ricordano)

(Questa è la dedica di Antoine De Saint-Exupéry che abbiamo deciso di fare nostra e di utilizzare come filo conduttore di questo lavoro.)

Classi e plesso : IVA/IVB SCUOLA PRIMARIA –PLESSO DI ISCHITELLA

Finalità: Condividere esperienze, conoscersi meglio, riflettere, collaborare, ascoltare, poter prendere la parola, interloquire e dialogare.

Obiettivi :

1. Motivare gli alunni alla lettura attraverso la fruizione di un’opera significativa;
2. Stimolare la fantasia, la creatività, nonché la capacità linguistica e comunicativa attraverso la rielaborazione personale;
3. Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione;
4. Abbattere i pregiudizi per accogliere l’altro;
5. Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione

Condizioni organizzative: l’intero percorso sarà di tipo laboratoriale; si utilizzerà la collaborazione tra pari, in coppia, in piccoli gruppi cooperativi a classi aperte.

Strumenti utilizzati: Aula Magna, LIM, computer, impianto audio, aula di informatica.

Risorse strutturali: Colori a tempera, a cera, a matita, pennelli, carta da pacco, gessetti colorati, cartoncini bianchi e colorati.....

Tempi: Gennaio/Giugno

Destinatari : alunni delle classi IVA/IB scuola primaria

Descrizione delle attività/metodologia:

1. Il primo approccio con il libro avrà lo scopo di leggere per conoscere la storia, per "vedere come va a finire".
2. La seconda lettura del testo dovrà consentire agli alunni di comprendere a fondo la vicenda narrata, il messaggio in essa contenuto ed i valori sottesi...
3. Seguirà la visione del film.
4. Il terzo momento di attività prevede l'analisi a più livelli del testo: analisi morfo-sintattica, analisi delle unità espressive, dei personaggi, dei luoghi, dei disegni, ecc...
5. Questa fase del lavoro prevede la manipolazione e la rielaborazione personale del testo. Gli alunni saranno impegnati a riscrivere brani del racconto in diversi modi e condividere tecniche, creando, da una sola storia, tante storie.
6. A questo punto, gli alunni dovrebbero essere in grado di trasporre il racconto originale in forme testuali diverse: dal racconto al fumetto; dalla prosa alla poesia; dal racconto al copione...
7. In questa fase si intrecceranno più strettamente le attività di Lingua Italiana, Educazione all'Immagine ed Informatica;
8. A conclusione del progetto è prevista la raccolta dei lavori prodotti in un libro rielaborato dagli alunni..
9. Questa è la fase più spiccatamente multidisciplinare, perché impegna competenze diverse: linguistiche, espressive e operative che gli alunni dovranno utilizzare per mettere insieme il loro lavoro.
10. I lavori prodotti dai bambini (testi, disegni...), costituiranno lo strumento privilegiato per la verifica e la valutazione dell'attività svolta in un anno di lavoro con il Piccolo Principe.

Modalità di verifica : Il progetto verrà monitorato e valutato durante tutte le fasi della sua realizzazione in particolare verranno analizzati i processi attivi in base alla maturazione dell'identità e dell'autonomia personale; alla promozione e conquista di nuovi strumenti culturali; alla progressiva costruzione di competenze relazionali e cooperative.

Commissione/ area educativa di riferimento: Staff dirigenziale

Referente didattico-organizzativo: Angela Basile-Maria Scienza Martella

Gruppo di progetto : insegnanti di classe

Gruppo operativo (interno, esterno): gruppo interno

Nome del progetto "Cooperative Learning"
Classi e plesso Classi 2 ^a B - 3 ^a A/B - 4 ^a A/B - 5 ^a A/B Scuola Primaria. Rodi Garganico
Finalità La partecipazione è un aspetto fondamentale nel processo di apprendimento, per assicurarsi il successo dello stesso, si deve garantire la partecipazione di tutti. Nell'apprendimento cooperativo gli alunni coinvolti sono maggiormente motivati rispetto all'apprendimento tradizionale.
Obiettivi L'obiettivo dei gruppi di apprendimento cooperativo è quello di rafforzare la competenza individuale di ogni membro del gruppo: gli studenti imparano insieme per poter in seguito fornire prestazioni migliori singolarmente.
Condizioni organizzative Classi aperte. Piccoli gruppi.
Strumenti utilizzati Cartoncini, timer, tabelle, colori, stickers.
Risorse strutturali Aula
Descrizione delle attività/Metodologia Le attività saranno scelte dalle docenti in base alla materia che decideranno di trattare con la metodologia dell'apprendimento cooperativo.
Destinatari Tutti gli alunni delle classi elencate
Modalità di verifica Osservazioni sistematiche per valutare quali strategie sono risultate efficaci e quali invece non lo sono state.
Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff Dirigenziale Referente didattico-organizzativo: Libera Falco
Gruppo di progetto : / Gruppo operativo (interno, esterno): Tutti i docenti delle classi coinvolte.

<p>Nome del progetto "Giochiamo per imparare" con il metodo analogico di C. Bortolato.</p>
<p>Classi e plesso classi 1^A e 1^B Scuola Primaria. Rodi Garganico</p>
<p>Finalità Il contesto gioco è molto indicato per iniziare le attività nelle classi prime perché si pone come elemento di continuità con le attività svolte nella Scuola dell'Infanzia e perché crea un clima favorevole nel gruppo e può servire all'insegnante per fare una prima osservazione sulle abilità di movimento, di ritmo e di conteggio.</p>
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare il numero in modo consapevole per individuare, confrontare e ordinare quantità utilizzando la terminologia e la simbologia appropriata. - Operare con i numeri per eseguire addizioni e sottrazioni. - Risolvere semplici problemi.
<p>Condizioni organizzative Saranno decise dalle docenti durante gli incontri di programmazione</p> <p>Strumenti utilizzati Libro e strumento "La linea del 20"</p> <p>Risorse strutturali Aula - atrio - palestra</p> <p>Tempi 2 ore settimanali Gennaio-Giugno</p>
<p>Descrizione delle attività/Metodologia Le attività si svolgeranno in un contesto ludico utilizzando sia lo strumento di classe che quello individuale. Fondamentale sarebbe l'utilizzo della LIM in classe.</p>
<p>Destinatari Tutti gli alunni delle classi 1^A e 1^B</p>
<p>Modalità di verifica / Osservazioni sistematiche e verifiche scritte e/o orali.</p>
<p>Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff Dirigenziale Referente didattico-organizzativo: Libera Falco</p> <p>Gruppo di progetto : / Gruppo operativo (interno, esterno): Michelina Vescia - Libera Falco - Libera Polignone</p>
<p>Nome del progetto: NATALE INSIEME.</p>

"Aspettando Natale.": un presepe di luce. Tanto tempo fa accadde a... (classi prime)
"Noi vogliamo la pace" (Classi prime).
"Natale insieme a voi" (classe 2^a A)
"San Francesco" (classe 2^a B)
"Magico Natale" (classe 3^a A)
"La pace ... ci piace" (classe 3^a B).
"Un mondo di pace" (classi quarte).

Classi e plesso

Classi prime, seconde terze e quarte. Rodi Garganico.

Finalità

Questo progetto nasce dall'esigenza di creare esperienze concrete e coinvolgenti per valorizzare e condividere la gioia dello stare insieme, far riflettere sui temi di importanza universale quali la pace, la solidarietà, la fratellanza tra i popoli. Far scoprire il vero e autentico significato del Natale come festa d'amore.

Obiettivi

- Avviare gli alunni alla comprensione dei problemi sociali e mondiali.
- Comprendere che la PACE è una conquista che si costruisce giorno per giorno.
- Valorizzare le diversità culturali.
- Sviluppare capacità musicali e recitative.
- Rafforzare la stima e la fiducia in sé e nelle proprie capacità.
- Riconoscersi come elemento di un gruppo in una organizzazione.
- Prendere coscienza delle proprie emozioni e condividerle con gli altri.

Condizioni organizzative

Gruppo classe/Classi aperte.

Strumenti utilizzati

Colori, cartoncini, testi fotocopiables, impianto voce, CD, computer, videoproiettore, internet, LIM.

Risorse strutturali

Aule - Teatrino della scuola

Tempi

Dal 23 novembre al 22 dicembre

Descrizione delle attività/Metodologia

Prove nelle aule - prove e rappresentazioni nel teatrino della scuola

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte.

Modalità di verifica

Verifica in itinere/ finale con recita conclusiva.

Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff Dirigenziale

Referente didattico-organizzativo:

Gruppo di progetto : /

Gruppo operativo (interno, esterno): Tutti i docenti delle classi aderenti al progetto.

Nome del progetto “LA STORIA PIU’ BELLA”**Classi e plesso**

Tutte le sezioni della Scuola dell’Infanzia. Rodi Garganico

Finalità

Intuire il messaggio del Natale come messaggio di fratellanza universale.

Obiettivi

- Sviluppare la creatività del bambino, attraverso l’uso di linguaggi musicali ed espressivi.
- Accompagnare il bambino nella scoperta del significato del far festa, un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa.

Condizioni organizzative

Il progetto prevede una fase di preparazione da svolgere nel mese di dicembre il mattino dalle 11,00 alle 12,00 in compresenza e il pomeriggio a sezioni aperte.

Strumenti utilizzati

Libri, immagini, materiale di facile consumo, oggetti tipici del periodo natalizio, stereo, CD.

Risorse strutturali

Salone, e sezioni.

Tempi

Mese di dicembre.

Descrizione delle attività/Metodologia

Esperienze di ascolto, attività grafico pittoriche, canti, filastrocche, movimenti ritmici, realizzazione di addobbi e lavoretti da portare a casa.

Destinatari

Tutti i bambini della Scuola dell’Infanzia.

Modalità di verifica /

Osservazione in itinere del grado di attenzione e partecipazione alle attività.

Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff Dirigenziale.

Referente didattico-organizzativo:

Gruppo di progetto : /

Gruppo operativo (interno, esterno): / Tutti i docenti.

Nome del progetto “ASPETTANDO IL NATALE”
Classi e plesso: classi quinte, scuola primaria, plesso di Rodi Garganico.
Finalità <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere tutti gli alunni anche quelli più introversi, in una piccola parte recitata. • Guidarli nella comprensione del vero significato del Natale, superando l'idea di festività consumistica che ha preso sempre più piede negli ultimi tempi.
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Vivere tutti insieme il Santo Natale per capire il vero significato di questa festa.
Condizioni organizzative: classi aperte. Strumenti utilizzati: materiale strutturato e non, strumenti multimediali. Risorse strutturali: spazi della scuola, aule, atrio, teatrino. Tempi: dal 16/11/2015 al 18/12/2015.
Descrizione delle attività/Metodologia: <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di brani musicali, memorizzazione di canti e testi per la drammatizzazione. • Realizzazione di cartelloni. • Lavori di ritaglio per addobbi natalizi.
Destinatari Alunni delle classi quinte
Modalità di verifica: realizzazione finale della drammatizzazione, osservazione e valutazione finale e in itinere della partecipazione e dell'interesse degli alunni.
Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff dirigenziale. Referente didattico-organizzativo: Gallo M., Masselli P. Gruppo di progetto : Masselli P., Gallo M., De Vicariis S., Robusto M. Gruppo operativo (interno, esterno): gruppo interno
Nome del progetto: “ PRIMI VOLI” di Camillo Bortolato
Classi e plesso: alunni delle sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia del plesso di Rodi Garganico.

Finalità: Apprendere giocando.

Obiettivi:

- Imparare a fare: disegnare, colorare, prescrittura, sviluppo delle competenze dell'osservazione e della precisione grafica.
- Saper contare: lettura intuitiva delle quantità del dieci, del cento e del mille.

Condizioni organizzative: classi aperte.

Strumenti utilizzati: internet, Lim, cerchi, blocchi logici, libro "Primi voli" di Camillo Bortolato.

Risorse strutturali: aula, atrio, palestra.

Tempi: due ore settimanali da gennaio a giugno.

Descrizione delle attività/Metodologia: attraverso attività ludiche predisposte far acquisire i primi concetti riguardo ai numeri, l'orientamento spaziale e la logica.

Destinatari: alunni scuola dell'infanzia.

Modalità di verifica: attraverso le osservazioni e la somministrazione di schede strutturate si valuterà:

- L'enumerazione e il conteggio;
- L'orientamento spaziale;
- Il linguaggio;
- L'attenzione.

Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff dirigenziale

Referente didattico-organizzativo: Russo M.

Gruppo di progetto : Del Conte G, Di Carlo L, Gravina M, Magro G, Ragnanese L, Russo M, Saggese L. A, Serrano P.

Gruppo operativo (interno, esterno): interno.

Nome del progetto: "SAGRA DELLE ARANCE" una tradizione paesana.

Classi e plesso: tutte le classi del plesso di rodi Garganico della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare a ogni alunno la possibilità di sperimentare modi diversi di stare insieme attraverso un recupero della dimensione creativa al fine di favorire la socializzazione. • Promuovere un senso di appartenenza al gruppo attraverso un'esperienza ludica che favorisca la comunicazione e l'integrazione. • Conoscere le tradizioni e i mestieri del passato.
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inculcare nei bambini la voglia di conoscere le tradizioni della nostra terra e di sviluppare il senso critico verso l'antico commercio agrumario che ha portato il nostro paese a diventare la "Perla del Gargano".
<p>Condizioni organizzative: classi aperte, gruppi di lavoro, laboratori. Strumenti utilizzati: ricerche su internet, cartoncini di vario genere e colore, carta crespata, carta velina. Risorse strutturali: aula, atrio, palestra, visita alla filiera, visita ai giardini, visita all'azienda agricola "Ricucci". Tempi: due ore settimanali per ogni classe da febbraio fino al giorno della sagra delle arance.</p>
<p>Descrizione delle attività/Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia scritta e illustrata di tutto il cammino: l'antico commercio agrumario tra storia e tradizione. • Le compagnie degli agrumi, i muli, le casse, le sporte, i cuffini, il trasporto con i muli fino alla filiera. • Alla scoperta di detti, proverbi, poesie e farse brillanti che faranno rivivere ai bambini la gioia, la semplicità e la magia dei tempi passati • Ricerche approfondite sull'argomento. • Interviste ai nonni e alle vecchie compagnie.
<p>Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Rodi Garganico.</p>
<p>Modalità di verifica: lavori per la sagra e cartellonistica di sintesi, memorizzazione di canti tradizionali.</p>
<p>Commissione/ Area educativa di riferimento: Staff dirigenziale Referente didattico-organizzativo: D'Anelli libera Gruppo di progetto : Tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado di Rodi Garganico Gruppo operativo (interno, esterno): Gruppo interno</p>
<p>Nome del progetto: IO... TU... NOI. Educazione alla legalità e alla cittadinanza per la prevenzione del bullismo.</p>
<p>Classi e plesso: classi terze Primaria sez. A e B, plesso Ischitella</p>

Finalità:Prevenire il fenomeno del bullismo mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole nel contesto scolastico.

Obiettivi:

- ☑ Conoscere la differenza tra gioco, scherzo, litigio, teppismo, vandalismo, violenza e bullismo.
- ☑ Favorire la conoscenza di se stessi.
- ☑ Migliorare l'autostima e la motivazione negli alunni.
- ☑ Favorire la conoscenza e l'accettazione dell'altro.
- ☑ Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.
- ☑ Saper attivare comportamenti di autocontrollo emotivo.

Condizioni organizzative::l'intero percorso sarà di tipo laboratoriale; si utilizzerà la collaborazione tra pari, in coppia, in piccoli gruppi cooperativi a classi aperte.

Strumenti utilizzati:Supporti multimediali. Attrezzature digitali per documentare le varie fasi del progetto.

Risorse strutturali:Materiali di facile consumo: risme di carta e cartoncino, colori, colla, cartelloni colorati, ecc.

Descrizione delle attività/metodologia:Realizzazione di un Lap-Book che raccolga tutti i lavori svolti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico sulla tematica del bullismo.

Destinatari:Alunni di classe terza Primaria sez. A e B

Modalità di verifica:

verifica iniziale: somministrazione di un questionario dopo la visione del film/cartone animato;
verifica in itinere: osservazione sistematica sul grado di interesse e partecipazione degli alunni;
verifica finale: attraverso modalità diverse si analizzerà l'efficacia dell'intero processo in termini di competenze apprese dagli alunni in relazione alle problematiche affrontate.

Commissione/ area educativa di riferimento: Staff dirigenziale

Referente didattico-organizzativo: BASILE Michelina – MASTROMATTEO Lucia

Gruppo di progetto :Basile Michelina – Mastromatteo Lucia – Rizzi Daniela – Santucci Maria – Martella Maria Scienza.

Gruppo operativo (interno, esterno): Gruppo interno

4.5.3 Progetti d'Istituto A.S. 2015/2016

Nome del progetto: "FRUTTA NELLA SCUOLA"



Classi e plesso: Tutte le classi della scuola Primaria dell'IC "GIANNONE" Ischitella-Foce Varano-Rodi

Garganico

Finalità: Il progetto è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Obiettivi:

- Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;
- Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni “ai bambini” saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

Condizioni organizzative:

La distribuzione del prodotto non dovrà avvenire in associazione all'erogazione dei pasti scolastici, costituendo essa stessa anche un momento di “formazione e informazione” autonomo.

La distribuzione deve essere assistita dal soggetto aggiudicatario del bando di gara, dagli insegnanti di classe e dal personale ATA

Il programma di distribuzione prevede, inoltre, che ogni bambino consumi prodotti ortofrutticoli e frutto-ortaggio differenti e sia destinatario di specifica attività informativa o educativa.

Strumenti utilizzati:

- Distribuzione di prodotti ortofrutticoli; (FINANZIATI INTERAMENTE CON AIUTO COMUNITARIO E NAZIONALE)
- Campagna di informazione sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli, in termini di qualità, aspetti nutrizionali e sanitari, stagionalità, territorialità e rispetto dell'ambiente, al fine di prolungare l'effetto di induzione del consumo;
- Utilizzo di idonee attrezzature, nei limiti indicati dal regolamento comunitario, in grado di supportare la distribuzione, l'utilizzo e la degustazione dei prodotti distribuiti.

Risorse strutturali: Locali scolastici

Tempi: Febbraio/Maggio

Descrizione delle attività/metodologia:

Il progetto prevede le seguenti misure di accompagnamento:

- Visita a fattorie didattiche (dove è previsto);
- Creazione di orti scolastici, attività di giardinaggio e/o allestimento di laboratori sensoriali;
- Distribuzione di materiale informativo agli insegnanti;
- Moduli formativi per insegnanti e docenti;
- Incentivi e ricompense di natura ludica per sostenere l'approccio al consumo della frutta e delle verdure;
- Giornate a tema o attività didattiche accompagnate da attività pratiche e dimostrative;

Destinatari: Tutti gli alunni della scuola Primaria dell'I.C. di Ischitella, Foce Varano e Rodi Garganico

Modalità di verifica:

- Documentazione narrativa e grafico-pittorica;

Commissione/ area educativa di riferimento: Staff dirigenziale

Referente didattico-organizzativo: Martella Maria Scienza

Gruppo di progetto: Tutti i docenti

Gruppo operativo (interno, esterno): Gruppo interno

Nome del progetto: "Sport in Classe"



"Attività Motoria nella Scuola Primaria/Infanzia"

Progetto Pilota UU.SS.RR. Puglia, Calabria, Basilicata "Una Regione in Movimento" "Emozioni in Gioco" Infanzia

Progetto Regionale U.S.R. Puglia "Gio.Mo.Vi. Gioco e Movimento in Festa

Classi e plesso: Tutte le classi della scuola Primaria dell'IC "GIANNONE" Ischitella-Foce Varano-Rodi Garganico

Finalità:

- dare la possibilità di partecipazione a tutte le scuole primarie d'Italia
- coinvolgere tutte le classi dalla 1^ alla 5^
- coprire l'intero anno scolastico

<ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria • promuovere i valori educativi dello sport • motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un'occasione per veicolare messaggi e stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello Sport.
<p>Condizioni organizzative:</p> <p>Sport di Classe è un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.</p> <p>Risorse strutturali: Locali scolastici</p> <p>Tempi: Febbraio/Maggio</p>
<p>Descrizione delle attività/metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività motoria, giochi di squadra.
<p>Destinatari: Tutti gli alunni della scuola Primaria dell'I.C. di Ischitella, Foce Varano e Rodi Garganico</p>
<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Giochi di primavera e di fine anno, rappresentano un momento di promozione dell'Educazione fisica e dei valori dello sport.
<p>Commissione/ area educativa di riferimento: Staff dirigenziale</p> <p>Referente didattico-organizzativo: Di Brina Nicola</p> <p>Gruppo di progetto: Tutti i docenti del Centro Sportivo</p> <p>Gruppo operativo (interno, esterno): Gruppo interno.</p>
<p>Nome del progetto: " MINISINDACI DEI PARCHI D'ITALIA "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO"</p>
<p>Classi e plesso: Tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado dell'IC "GIANNONE" Ischitella-Rodi Garganico</p>

Finalità:

- Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento
- Promuovere una coscienza civica;
- Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile;
- Favorire la promozione dei diritti e lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e l'assunzione di responsabilità.
- Promuovere la legalità, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni.
- Educare alla partecipazione.

- Promuovere la democrazia nelle decisioni
- Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio e dei soggetti istituzionali che a vario titolo vi operano
- Creare occasioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi.
- Promuovere il territorio di appartenenza;
- Creare consapevolezza e condurre a tappa di maturità individuale e relazionale.

Obiettivi:

- Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto.
- Sperimentare la cittadinanza attiva.
- Conoscere l'importanza del bene comune ed imparare a salvaguardare il patrimonio collettivo.
- Vivere il territorio in maniera responsabile;
- Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni.
- Analizzare e valutare le caratteristiche della vita scolastica e urbana e sociale del territorio di riferimento;
- Formulare proposte utili per tutti e realizzabili per migliorare il contesto di sociale di riferimento;
- Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti.
- Assumere responsabilità rispetto al ruolo di rappresentanza del minisindaco nella scuola e nel territorio;
- Avviarsi a diventare "fruitori sostenibili" degli spazi naturali

<p>Condizioni organizzative:</p> <p>Organizzazione e partecipazione al Convegno nazionale dei Minisindaci e mini presidenti dei Parchi sulla base del tema prescelto dagli organizzatori del Convegno stesso</p> <p>Tempi: Il progetto ha durate biennale</p>
<p>Descrizione delle attività/metodologia:</p> <p>- Problematiche giovanili; - Politica ambientale; - Sport; - Tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo; - Cultura e spettacolo;</p>
<p>Destinatari: Tutti gli alunni della scuola Primaria dell'I.C. di Ischitella, Foce Varano e Rodi Garganico</p>
<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza diretta volta al Comprendere il concetto di rappresentatività democratica.
<p>Commissione/ area educativa di riferimento: Staff dirigenziale</p> <p>Referente didattico-organizzativo: prof. Lallo Michele</p> <p>Gruppo di progetto: Tutti i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <p>Gruppo operativo (interno, esterno): Gruppo interno.</p>
<p>Nome del progetto: “CONVENZIONE- ASSOCIAZIONI - COMUNE DI ISCHITELLA - IC . GIANNONE</p>
<p>Classi e plesso: Tutte le classi della scuola dell'Infanzia , Primaria e Secondaria di Primo Grado dei Plessi di Ischitella – Foce Varano.</p>
<p>Le seguenti associazioni del Polo Culturale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Associazione Bandistica " P. Giannone", 2) Associazione Bandistica " Amici della Musica - Banda Azzurra", 3) Associazione Corale " S.S. Crocefisso di Varano" 4) Corale "Santissima Annunziata 5) Associazione Corale "Canticorum Jubilo"
<p>Con l'inaugurazione del Polo Culturale si aprono le porte anche del nuovo Centro di Integrazione Scolastica realizzato presso le ex scuole ristrutturate. Per la gestione di questo servizio è stato sottoscritto un protocollo d'Intesa tra associazioni culturali/corali/bandistiche operanti nel Comune e l'Istituto Comprensivo per un'attività di recupero delle tradizioni musicali, popolari e rurali, dove ogni</p>

associazione mette a disposizione delle 50 ore per attività integrative.

Destinatari: Tutti gli alunni delle scuole dell'I.C. di Ischitella e Foce Varano

Modalità di verifica:

- Esperienza diretta volta al Comprendere il concetto di rappresentatività democratica.

Commissione/ area educativa di riferimento: Staff dirigenziale

Referente didattico-organizzativo: Di Brina Nicola

Gruppo di progetto: Referenti di Plesso della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado Ischitella Foce Varano

Gruppo operativo (interno, esterno): Gruppo interno.

Nome del progetto

SEGNO, FORMA, COLORE (Progetto realizzato in collaborazione con l'associazione NuovaVicoArte)

Destinatari

Docenti dell'Istituto e corsisti esterni

Obiettivi

- Utilizzare le competenze e la professionalità del corpo docente fornendo l'opportunità di apprendere e di poter eventualmente trasferire nel campo del lavoro e/o personale le competenze necessarie e le abilità fondamentali nella realizzazione grafico-pittorica;
- sensibilizzare sempre più i partecipanti verso le arti visive;
- favorire una crescita culturale di tutto il territorio;
- fornire momenti sereni di partecipazione e collaborazione;
- accrescere la propria capacità relazionale, rendendola sempre più capace di esprimere il proprio "sentire" e di accogliere quello altrui.

Condizioni organizzative

Strumenti utilizzati

Materiale pittorico vario.

Risorse strutturali

Aule scolastiche.

<p>Tempi</p> <p>Gennaio 2016 – Maggio 2016</p>
<p>Descrizione delle attività/metodologia</p> <p>Il corso è articolato in tre fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ disegno (10 ore) per conoscenza del materiale e delle regole compositive e percettive; ➤ colore (10 ore) per conoscenza approfondita del colore; ➤ pittura (30 ore) per conoscenza delle più importanti tecniche pittoriche. <p>A fine corso l'Istituto chiederà di organizzare con il patrocinio del Comune di Ischitella ed altri Enti una <u>Rassegna d'Arte nel territorio dell'Ischio</u> nel mese di giugno con la partecipazione di tutti i corsisti e artisti del posto.</p>
<p>Modalità di verifica: Mostra finale degli elaborati pittorici realizzati dai partecipanti</p>
<p>Commissione/ area educativa di riferimento:</p> <p>Referente didattico-organizzativo: Isani, Scanzano, Pecci</p> <p>Gruppo di progetto : Staff Dirigenziale</p> <p>Gruppo operativo (interno, esterno): esterno Fiorentino Matteo</p>

4.5.2 Progetti Potenziamento A.S. 2015/2016;

SCUOLA: Istituto comprensivo "P. Giannone" - scuola secondaria di 1° gr. Rodi Garganico A.S. 2015/2016

TITOLO DEL PROGETTO In classe con l'architetto: studio di un acquedotto

<p>PRIORITÀ DI RIFERIMENTO individuabili nella normativa vigente</p>	<p><i>(4) Potenziamento artistico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ° <i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale.(e)</i> ° <i>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella storia dell'arte, anche mediante la consultazione di una biblioteca, uscite didattiche nel territorio per fotografare soggetti pertinenti la ricerca. (c)</i> ° <i>Alfabetizzazione all'arte.(f)</i>
<p>BISOGNI DELL'UTENZA</p>	<p>Dal RAV del nostro istituto si evince che nel territorio di Rodi Garganico si registra una discreta dispersione scolastica nel passaggio alle scuole superiori. Inoltre si evidenzia che nel territorio c'è una radicata cultura assistenzialistica, disgregazione familiare e microcriminalità. La scuola deve promuovere la pratica consapevole della cittadinanza, con la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.</p>
<p>DESTINATARI DEL PROGETTO</p>	<p><i>Alunni di tutte le classi della scuola sec. di 1^a gr. di Rodi Garganico.</i></p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>OBIETTIVI EDUCATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, attraverso la cooperazione, le attività laboratoriali e l'assunzione di ruoli di responsabilità. ° Attivare pratiche didattiche inclusive ° Raggiungere un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio. ° Valorizzare attività manuali, sviluppare creatività, coordinamento. ° Potenziare l'autostima di alunni con comportamenti disadattivi e consolidare l'affezione verso la scuola. ° Aiutare gli alunni ad elaborare un progetto di vita. ° Avvicinare gli studenti alla ricerca, alla fruizione dell'arte, alla storia del paese. <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Ricercare e rielaborare immagini fotografiche da libri, internet, vecchie cartoline che rappresentano fontane in ghisa o in pietra presenti nel territorio, immagini di recipienti adibiti alla conservazione e al trasporto dell'acqua, usati in passato. ° Produrre elaborati, utilizzando alcune regole basilari della rappresentazione

	<p>visiva, materiali e tecniche grafico-pittoriche diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Sperimentare l'utilizzo integrato di semplici codici media, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi visivi espressivi e con precisi scopi comunicativi. ° Individuare le principali tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggere e apprezzare i significati e i valori estetici. ° Conoscere l'importanza e l'influenza che l'acqua ha avuto sulla nascita delle prime grandi civiltà, nell'arte, nell'esistenza umana. ° Analisi di opere d'arte e di civiltà strettamente collegate al tema dell'acqua, attraverso le varie componenti della comunicazione, i fattori che determinano soluzioni rappresentative e competitive, il contesto sociale e le tecniche. ° Conoscere i corsi d'acqua, le sorgenti e le fontane presenti nel territorio di Ischitella e Rodi Garganico. ° Conoscere la storia dell'Acquedotto Pugliese.
--	---

COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ° Ricercare, rappresentare e documentare, anche utilizzando il pc, le fasi della progettazione, mettendo in rapporto materiali, colori, destinazione d'uso, funzionalità, qualità. ° Riconoscere ed applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche. ° Leggere i documenti e le testimonianze del patrimonio artistico, ambientale e culturale, riconoscendone le funzioni; analizzare e confrontare le diverse funzioni del patrimonio culturale e ambientale individuandone il valore estetico. ° Saper relazionare sul lavoro svolto, descrivendone le diverse fasi e motivando le scelte operate.
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Arte e Immagine, Storia, Tecnologia.
SCELTE METODOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> ° Osservazione e ricerca diretta sull'ambiente. ° Lezioni frontali. ° Attività di laboratorio artistico.

	<ul style="list-style-type: none"> ° Attività di laboratorio informatico. ° Lavoro di ricerca per gruppi strutturati, in modo da consentire a ogni studente di contribuire al risultato finale con le proprie specifiche competenze. ° Contatti con la biblioteca comunale e l'archivio comunale. ° Visite guidate nel territorio e uscite didattiche.
SCELTE ORGANIZZATIVE	Lavoro di ricerca storica e di immagini da libri,internet e coinvolgendo le famiglie. Visite a sorgenti e fontane del territorio. Riproduzioni grafico pittoriche per eventuale mostra di fine anno.
TEMPI PREVISTI ED EVENTUALI FASI DI REALIZZAZIONE	Durata annuale. Periodo:da Gennaio al termine delle lezioni. 1 o 2 ore settimanali di lezione per classe
PRODOTTI PREVISTI	Elaborati grafici, pittorici e con tecniche miste.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Costituiranno occasione di verifica non solo gli elaborati grafici eseguiti, ma anche le osservazioni sistematiche effettuate durante le conversazioni in classe, le ricerche e gli approfondimenti, il lavoro di gruppo, le domande dirette, la puntualità di consegna dei lavori assegnati, la cooperazione, l'impegno dimostrato in base alle capacità individuali.
DOCENTI ASSEGNATO IN ORGANICO POTENZIATO	Prof. Marcello Salvatore Di Pace
SCUOLA:Istituto comprensivo" P.Giannone" scuola secondaria di 1^gr. Ischitella A.S. 2015/2016 TITOLO DEL PROGETTO Studio di verde pubblico/di un vialetto o di un'aiuola	

<p>PRIORITÀ DI RIFERIMENTO individuabili nella normativa vigente</p>	<p>(4)Potenziamento artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> ° <i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico (e)</i> ° <i>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica, apprendimento di contenuti di urbanistica anche mediante uscite didattiche nel territorio, esperienze pratiche nel cortile della scuola (c)</i> ° <i>Alfabetizzazione all'arte dell'arredo pubblico e alla progettazione di un vialetto o di un'aiuola. (f)</i>
---	---

BISOGNI DELL'UTENZA	<i>Dal RAV del nostro istituto si evince che il territorio di Ischitella è oppresso da scarsa occupazione, ci sono modeste realtà economiche. Gli alunni più deboli della nostra scuola provengono da famiglie con problematiche psichiatriche o tossicodipendenze. Un discreto numero di alunni si perde nel biennio delle superiori.</i>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<i>Alunni delle classi seconde(compresi i 5 alunni diversamente abili) della scuola sec. di 1^a gr. di Ischitella.</i>
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVI EDUCATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, attraverso la cooperazione, le attività laboratoriali e l'assunzione di ruoli di responsabilità. ° Attivare pratiche didattiche inclusive ° Raggiungere un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio. ° Valorizzare attività manuali, sviluppare creatività, coordinamento. ° Potenziare l'autostima di alunni con comportamenti disadattivi e consolidare l'affezione verso la scuola. ° Aiutare gli alunni ad elaborare un progetto di vita. ° Prevenire episodi di vandalismo, rafforzare il senso di responsabilità verso la cosa pubblica. <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Ricercare e rielaborare immagini fotografiche, materiali d'uso comune, elementi iconici e visivi, per produrre immagini creative. ° Produrre elaborati, utilizzando alcune regole basilari della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche. ° Sperimentare l'utilizzo integrato di semplici codici media, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi visivi espressivi e con precisi scopi comunicativi. ° Individuare le principali tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggere e apprezzare i significati e i valori estetici. ° Progettare graficamente un'aiuola o un vialetto, ispirandosi a forme geometriche o naturali, utilizzando materiali di recupero e di facile

	<p>reperibilità(sassi, bottiglie di plastica, lattine, vecchi pneumatici).</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Elaborare semplici ipotesi d'intervento per migliorare l'estetica e l'utilizzo del giardino della scuola.
COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ° Ricercare, rappresentare e documentare, anche utilizzando il pc, le fasi della progettazione, mettendo in rapporto materiali, colori, destinazione d'uso, funzionalità, qualità. ° Riconoscere ed applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche, audiovisive ed informatiche. ° Elaborare semplici ipotesi d'interventi conservativi e migliorativi del patrimonio ambientale del proprio territorio. ° Confrontare progetti di verde pubblico di altre città, riconoscendone le funzioni; analizzando e individuandone il valore estetico. ° Saper relazionare sul lavoro svolto, descrivendone le diverse fasi e motivando le scelte operate.
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Arte e Immagine, Tecnologia.
SCELTE METODOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> ° Osservazione e ricerca diretta sull'ambiente. ° Lezioni frontali. ° Attività di laboratorio. ° Attività di laboratorio informatico. ° Lavoro di ricerca per gruppi strutturati, in modo da consentire a ogni studente di contribuire al risultato finale con le proprie specifiche competenze. ° Contatti con enti e associazioni preposte alla salvaguardia e alla tutela dei beni culturali e ambientali del territorio.
SCELTE ORGANIZZATIVE	<p>Raccolta di bottiglie di plastica per invasare tuberi e piante. In classe esecuzione di esemplificazioni grafiche su come realizzare semplici ipotesi progettuali e ricerca guidata alla LIM. Progettazione grafica da parte degli alunni, consistente nella realizzazione di schizzi tra cui ogni alunno potrà scegliere il migliore da rielaborare, scelta dei materiali e attrezzi da utilizzare e coinvolgimento di alunni, docenti, famiglie e scuola per reperire tutto l'occorrente. Scelta del posto dove eseguire l'aiuola o il vialetto, e definizione delle fasi di esecuzione e verifica dell'effetto estetico .</p>

TEMPI PREVISTI ED EVENTUALI FASI DI REALIZZAZIONE	Durata biennale. Periodo:da Gennaio al termine delle lezioni. 1 o 2 ore settimanali di lezione per classe
PRODOTTI PREVISTI	Elaborati grafici, aiuola o vialetto realizzati con materiali di recupero, invasamento di tuberi e altre piante .
VERIFICA E VALUTAZIONE	Costituiranno occasione di verifica non solo gli elaborati grafici eseguiti, ma anche le osservazioni sistematiche effettuate durante le conversazioni in classe, le ricerche e gli approfondimenti, il lavoro di gruppo, le domande dirette, la puntualità di consegna dei lavori assegnati, l'impegno dimostrato in base alle capacità individuali.
DOCENTI ASSEGNATO IN ORGANICO POTENZIATO	Prof. Marcello Salvatore Di Pace
SCUOLA PRIMARIA ISCHITELLA –FOCE VARANO TITOLO DEL PROGETTO: “Parole ... in più direzioni!”	
PRIORITÀ DI RIFERIMENTO individuabili nella normativa vigente	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano
BISOGNI DELL'UTENZA	<p>Analisi dei bisogni rilevati: in questi ultimi anni, anche grazie alle rilevazioni nazionali avute con le prove INVALSI, si è potuto constatare come le competenze in campo linguistico siano inferiori a quelle prospettate.</p> <p>Il progetto di recupero e di sviluppo si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo . Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.</p> <p>Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche fondamentali per tutti gli apprendimenti di base, con interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e/o gruppi classe in modo da metterli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica in modo da superare le difficoltà e/o potenziare le capacità.</p>
DESTINATARI DEL PROGETTO	Tutti gli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto

--	--

OBIETTIVI**Obiettivi generali del progetto triennale:**

- Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti dell'esperienza scolastica.
- Promuovere e potenziare l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti e come mezzo di comunicazione, espressione del proprio pensiero e del proprio disagio, conoscenza e scambio culturale.
- Favorire l'alfabetizzazione degli alunni con difficoltà socio – economico – familiare.
- Favorire l'apprendimento utilizzando strategie personalizzate e individualizzate.
- Riflettere sulle emozioni in modo da imparare a riconoscerle e ad accettarle in sè e negli altri per acquisire più consapevolezza, autonomia e autocontrollo.
- Favorire le relazioni interpersonali Proporre metodologie alternative nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.
- Consentire la progettazione di interventi didattici funzionali attraverso la differenziazione dei percorsi in modo da garantire il successo formativo di tutti gli studenti Incentivare la cooperazione, la collaborazione, il rispetto delle regole e l'accettazione della diversità come importante risorsa di arricchimento
- Migliorare la capacità di comunicazione ed espressione anche attraverso canali diversi

Obiettivi Classi I, II :

- *Ascoltare e cogliere il senso globale delle comunicazioni dei compagni e degli adulti*
- *Ascoltare e comprendere il senso globale di semplici storie raccontate o lette*
- *Pronunciare in modo chiaro le parole*
- *Formulare richieste in modo chiaro*
- *Raccontare brevi storie*
- *Leggere e comprendere un breve testo*
- *Riconoscere la corrispondenza fonema-grafema*
- *Scrivere in modo autonomo*

Obiettivi Classi III, IV, V :

- *Motivare alla riflessione linguistica a partire da storielle e da filastrocche divertenti;*
- *Acquisire la consapevolezza ortografica giocando con gli errori: (significati diversi per stesse parole accentate e non, con la doppia consonante e non, con una lettera in più e/o in meno, con l'h e non) per creare frasi in rima e racconti divertenti;*
- *Schede di rinforzo sulle difficoltà ortografiche ricorrenti;*
- *Dettati di brevi testi da scrivere, in gruppo, con il programma di videoscrittura e attivazione della funzione di controllo ortografico per verificare l'esattezza delle parole scritte;*
- *Arricchire il lessico attraverso l'uso del dizionario;*
- *Conoscere le parti del discorso e gli elementi principali della frase;*
- *Comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;*

▪ *Comunicare correttamente nella lingua orale;*

COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esprimersi e comunicare in maniera adeguata ai vari contesti</i> ▪ <i>Saper interagire con gli altri in modo collaborativo e costruttivo</i> ▪ <i>Essere consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti</i> ▪ <i>Porsi con atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento</i>
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	<i>Discipline umanistiche, linguistiche.</i>
SCELTE METODOLOGICHE	<p><i>Come Metodologie Didattiche sono state scelte, in continuità con quanto si sta già sperimentando e implementando nelle classi dell'Istituto con le altre progettualità, l'Apprendimento Cooperativo, il Metodo Analogico del Maestro Bortolato (per l'analisi logica e grammaticale), il Compito di realtà, la Didattica Laboratoriale.</i></p> <p><i>Le Unità (tranne quelle che si svolgeranno nel periodo successivo al termine delle lezioni) si attueranno per gruppi a classi aperte, stante la scelta inclusiva del nostro Istituto: sarà cura dei docenti, con il ricorso al Cooperative Learning soprattutto, calibrare opportunamente gli interventi.</i></p>
SCELTE ORGANIZZATIVE	<i>Per la collocazione antimeridiana o pomeridiana delle attività, si è optato per entrambe ma comunque in orario scolastico (per le attività che si concluderanno entro il termine dell'a.s.), al fine di non gravare con ulteriori rientri che potrebbero disincentivare la frequenza dei destinatari; per le attività che andranno oltre il termine delle lezioni si è scelto il mattino e si tratterà di interventi più mirati al recupero e al rinforzo delle abilità di base.</i>
TEMPI PREVISTI ED EVENTUALI FASI DI REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Classi prime ore 6</i> - <i>Classi seconde ore 4</i> - <i>Classi terze ore 4</i> - <i>Classi quarte ore 4</i> - <i>Classi quinte ore 4</i>
PRODOTTI PREVISTI	<i>Elaborati individuali e collettivi degli alunni</i>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<i>Saranno elaborati appositi strumenti di misurazione e/o si useranno prove oggettive standard nazionali (es. Prove ACMT, etc.)</i>
DOCENTI ASSEGNATO IN ORGANICO POTENZIATO	<i>n.2 Docente di Scuola Primaria: Zimotti Rosa, Di Lella Rosa Rita</i>

SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA ISCHITELLA-RODI G.-FOCE VARANO

TITOLO PROGETTO: MATEMATICANDO

PRIORITÀ DI RIFERIMENTO individuabili nella normativa vigente	Potenziamento delle Competenze Matematico - logiche
BISOGNI DELL'UTENZA	<p>Analisi dei bisogni rilevati: in questi ultimi anni, anche grazie alle rilevazioni nazionali avute con le prove INVALSI, si è potuto constatare come le competenze in campo matematico siano inferiori a quelle prospettate.</p> <p>Il progetto di recupero e di sviluppo si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.</p> <p>Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche fondamentali per tutti gli apprendimenti di base, con interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e/o gruppi classe in modo da metterli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica in modo da superare le difficoltà e/o potenziare le capacità.</p>
DESTINATARI DEL PROGETTO	Tutti gli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto
OBIETTIVI e FINALITA'	<p>Obiettivi generali del progetto triennale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento logico-matematico. • Utilizzare la matematica come strumento di gioco individuale e collettivo. • Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche. • Potenziare le abilità logiche induttive • Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere • Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. • Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi • Sviluppare l'apprendimento cooperativo. • Apprendere e consolidare il linguaggio logico-matematico • Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti. • Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni

	<p>nuove.</p> <p>Obiettivi Classi I e II</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e costruire successioni: ritmo e seriazioni. • Compiere classificazioni usando un attributo: diagrammi ad albero - diagrammi di Venn - diagrammi di Carroll. • Rappresentare relazioni: relazioni. • Individuare situazioni combinatorie: combinatoria. • Sperimentare giochi di strategia: giochi di strategia. <p>Si consiglia l'uso del testo: "LABORATORIO LOGICA" un percorso per il primo ciclo della Scuola Primaria-Materiali Erickson.</p> <p>Obiettivi Classi III, IV, V</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare precocemente il disagio nella risoluzione del problema; • Scoprire la risoluzione di un problema come un'avventura intellettuale giocosa; • Rendere più efficace l'intervento didattico dell'insegnante; • Interiorizzare strategie per interpretare correttamente il problema: <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione ragionata del testo - Riconoscere/individuare i dati e le informazioni indispensabili - Riconoscere la/e richiesta/e del problema -Cogliere la relazione esistente tra i dati e la/e domanda/e • Intuizione delle operazioni aritmetiche necessarie; • Soluzione di problemi con una domanda/una operazione; • Soluzione di problemi con due domande/due operazioni. <p>Si consiglia l'uso del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "DISFAPROBLEMI" 90 esercizi per liberarsi dalla paura della matematica di Camillo Bortolato - "MAGICA-MENTE 1" giochi di prestigio per sviluppare l'intelligenza numerica e il problem solving <p>Edizioni Erickson</p>
--	--

COMPETENZE ATTESE	<p>- Comprendere e comunicare messaggi di diversa tipologia e complessità crescente.</p> <p>- Riconoscere e riflettere, rielaborare e produrre significati, relazioni e procedimenti.</p> <p>- Affrontare e risolvere situazioni problematiche o algoritmi, con strategie diversificate e in modo efficace.</p>
DISCIPLINA O DISCIPLINE COINVOLTE	Matematica
SCELTE METODOLOGICHE	Come METODOLOGIE DIDATTICHE sono consigliate, in continuità con quanto si sta già sperimentando e implementando nelle classi dell'Istituto, l'Apprendimento Cooperativo, il Metodo Analogico, il Compito di Realtà, la Didattica Laboratoriale.
SCELTE ORGANIZZATIVE	Il potenziamento avverrà in orario curriculare e si concluderà al termine dell'anno scolastico.
TEMPI PREVISTI ED EVENTUALI FASI DI REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Classi prime ore 6 - Classi seconde ore 4 - Classi terze ore 4 - Classi quarte ore 4 - Classi quinte ore 4
PRODOTTI PREVISTI	Elaborati individuali e collettivi degli alunni
VERIFICA E VALUTAZIONE	Saranno elaborati appositi strumenti di misurazione e/o si useranno prove oggettive standard nazionali (es. Prove ACMT, etc.)
DOCENTI ASSEGNATO IN ORGANICO POTENZIATO	Docente di Scuola Primaria: Roberta Turzo

INFORMAZIONE TUTELA CONTROLLO

ACCESSO AI DOCUMENTI

Tutti gli atti dell'Istituto sono accessibili al pubblico, secondo le norme della legge sulla trasparenza (L. n. 91/90) e sulla privacy (D. L. 196/2003).

Le verifiche e le prove scritte per la valutazione degli alunni sono conservate presso le rispettive scuole.

PROCEDURA DI RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma scritta o orale, anche per via telefonica e sono accettati solo in presenza delle generalità del reclamante. Quelli verbali devono, comunque, essere regolarizzati in forma scritta entro cinque giorni dalla comunicazione. Quelli anonimi non sono presi in considerazione.

Le proposte tese al miglioramento del servizio possono essere avanzate dai genitori e dal personale docente e non. Tutte le proposte ed i reclami saranno preventivamente valutati dal Dirigente Scolastico, che li sottoporrà all'esame degli organi collegiali interessati.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Il controllo dell'efficienza, dell'efficacia e produttività del servizio scolastico, della regolarità e del buon andamento della scuola, del rispetto del presente P.O.F., è affidato al Dirigente Scolastico che si avvale dell'aiuto del vicario e della competenza dei collaboratori e degli organi collegiali. Il personale ATA aggiorna con i progetti INDIRE la sua formazione in merito alle innovazioni: giuridiche, informatiche ed organizzative.

I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli uffici amministrativi sono aperti al pubblico ogni giorno, dal Lunedì al Sabato, dalle ore 11:30 alle 12:30. Presso l'ingresso e ad ogni piano sono ben riconoscibili gli operatori scolastici in grado di fornire le prime informazioni per la fruizione dei servizi. Il personale di segreteria, compatibilmente con la copertura dell'organico, assicura la tempestività del servizio ed il rispetto dei tempi e delle procedure per il disbrigo delle principali pratiche didattiche, amministrative e patrimoniali. Responsabili di funzioni hanno autonomia operativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute, ad essi fa riferimento direttamente l'utenza.

NORME DI CARATTERE GENERALE

L'orario di ricevimento per l'utenza, viene fissato, generalmente, in orario antimeridiano. Il ricevimento dell'utenza, nelle ore pomeridiane, sarà disposto solo in previsione di particolari esigenze. Prima e dopo l'orario di ricevimento da parte dell'ufficio di segreteria, il pubblico potrà essere ricevuto solo per appuntamento. A garanzia di un'informazione completa e trasparente la scuola attiverà i seguenti servizi:

- tabella di lavoro dell'orario dei docenti;
- organigramma degli Uffici;
- orario, funzioni e dislocazioni del personale ATA;
- organigramma degli organi collegiali;
- il sito web della scuola;
- organico del personale docente ed ATA;
- albi d'Istituto;
- bacheca sindacale.

Per tutto quello non contemplato nel presente POF d'Istituto si fa riferimento alla carta dei servizi ed al Regolamento d'Istituto, comprensivo di appendici, regolarmente approvati.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Angela DE PAOLA

I NOSTRI INDIRIZZI

ISTITUTO COMPRENSIVO “P. Giannone”

C. so Cesare Battisti, 149 – Ischitella (FG)

email: fgic89700@istruzione.it – pec: fgic80700v@pec.istruzione.it – website: www.icgiannone.gov.it

tel. 0884996364 – fax 0884996049

- Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1^ Grado – C.so C. Battisti – Ischitella - tel. 0884/996364 – 0884/996049
- Scuola dell'infanzia - Scuola Primaria - Foce Varano - tel. 3478325203;
- Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - P. Padre Pio, 21- Rodi Garganico - tel.0884/965024;
- Scuola Secondaria di 1^ grado – Via P.Nenni, 1- Rodi Garganico; - tel.0884/965669
- Gli uffici di Direzione e di Segreteria hanno sede nell'edificio di Ischitella, C. Battisti, tel./fax 0884/996364.

DIREZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

ORGANIZZAZIONE DEI SEVIZI AMMINISTRATIVI E COORDINAMENTO PERSONALE ATA

SEGRETERIA TEL/FAX: 0884/996364

ASSISTENTI DI SESGRETERIA:

SERVIZI DI SEGRETERIA, ARCHIVIO, PROTOCOLLO, ANAGRAFE ALUNNI E PERSONALE, ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI, RAPPORTI CON L'UTENZA

COLLABORATORI SCOLASTICI

ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA ALUNNI E PUBBLICO, VIGLIANZA ALUNNI, PULIZIA LOCALI, SPAZI ED ARREDI